



a.s. 2011/12

**Liceo Classico Statale
"B. Zucchi"**

P.O.F.

Piano dell'Offerta Formativa

Approvato dal Collegio Docenti in data 13/09/2011

Delibera di adozione del Consiglio di Istituto in data 06/10/2011

Il Liceo dispone di

- 29 Aule
- 1 Laboratorio di Informatica
- 1 Laboratorio multimediale
- 1 Laboratorio storico
- 1 Laboratorio di Scienze
- 1 Laboratorio di Fisica
- 1 Aula attrezzata con Lavagna Interattiva Multimediale
- 1 Aula di Arte
- 1 Aula/Laboratorio musicale
- 1 Aula/Laboratorio teatrale
- 2 Aule video attrezzate
- 2 Palestre
- 1 Aula magna
- 1 Biblioteca

Il Liceo offre

- lingua comunitaria quinquennale: inglese per tutte le classi (sia nel nuovo che nel vecchio ordinamento)
- una mini-sperimentazioni di Storia dell'arte (prosecuzione nelle classi con il vecchio ordinamento)
- verticalizzazione dell'insegnamento di Latino e Greco (prosecuzione nelle classi con il vecchio ordinamento)
- attività di sostegno/recupero e interventi metodologico-didattici
- progetti culturali organizzati con Associazioni e aperti al territorio
- progetti extracurricolari
- attività di orientamento universitario e professionale

Il Liceo

- fa parte della Rete dei Licei statali e paritari di Monza e Brianza
- aderisce al progetto nazionale "Scuola in ospedale"

Sommario

La Mission	- 5 -
1. La formazione e il contratto formativo	- 5 -
1.1 Lo studente.....	- 5 -
1.2 La famiglia.....	- 6 -
2. Il Liceo classico	- 6 -
3. Il Liceo Zucchi	- 7 -
3.1 Risorse umane	- 7 -
3.2 Il successo scolastico e gli standard di preparazione	- 7 -
3.3 Il Liceo e il territorio.....	- 8 -
4. L'Offerta formativa	- 8 -
5. I Curricula	- 10 -
5.1 Lingue Comunitarie: Inglese	- 10 -
5.2 Storia dell'Arte	- 10 -
5.3 Verticalizzazione della cattedra di Latino e Greco.....	- 11 -
5.4 L'orario delle lezioni.....	- 11 -
6. Conoscenze, competenze, capacità; percorsi comuni	- 11 -
6.1 Conoscenze, competenze, capacità disciplinari	- 11 -
6.1.1 Lettere primo biennio.....	- 13 -
6.1.2 Italiano secondo biennio e quinto anno	- 18 -
6.1.3 Latino Greco secondo biennio e quinto anno.....	- 19 -
6.1.4 Storia e Filosofia.....	- 21 -
6.1.5 Inglese.....	- 26 -
6.1.6 Matematica e Fisica.....	- 26 -
6.1.7 Scienze.....	- 31 -
6.1.8 Storia dell'Arte.....	- 34 -
6.1.9 Ed. Fisica	- 35 -
6.1.10 Insegnamento religione Cattolica (I.R.C.)	- 37 -
6.2 Strumenti e luoghi	- 39 -
6.3 Valutazione e trasparenza.....	- 39 -
7. Attività didattica	- 41 -
7.1 I criteri	- 41 -
8. Programmazione degli interventi e delle attività di sostegno e recupero	- 42 -
9. Le misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento /apprendimento a favore di studenti con Disturbi specifici di apprendimento (DSA) ai sensi della Legge 170/2010 e regolamento	- 44 -
10. L'orientamento	- 44 -
11. Gli organi della programmazione e della valutazione	- 45 -
12. Progettazione ed interventi	- 46 -
13. Risorse economiche	- 46 -
14. I processi e i servizi dell'istituto	- 46 -
15. Incarichi e funzioni	- 47 -
16. Verifica del POF	- 47 -

Indice Tabelle

Tabella 1 - serie storica docenti e studenti	- 7 -
Tabella 2 - Il successo scolastico negli ultimi tre anni.....	- 7 -
Tabella 3 - Collaborazioni del Liceo "B. Zucchi" con Enti del Territorio	- 8 -
Tabella 4 - Accordi di rete o di intesa	- 8 -
Tabella 5 - Piano di studi nuovo ordinamento (attualmente in vigore nelle classi IV e V).....	- 9 -
Tabella 6 - Piano di studi vecchio ordinamento (attualmente in vigore nelle classi I,II e III).....	- 10 -
Tabella 7 - Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	- 11 -
Tabella 8 - Risultati di apprendimento del Liceo classico	- 12 -
Tabella 9 - Lettere primo biennio / requisiti in ingresso.....	- 13 -
Tabella 10 - Lettere primo biennio / obiettivi didattici.....	- 13 -
Tabella 11 - Italiano primo biennio / obiettivi didattici.....	- 14 -
Tabella 12 - Italiano primo biennio / percorsi comuni.....	- 14 -
Tabella 13 - Latino e Greco primo biennio / obiettivi didattici.....	- 15 -
Tabella 14 - Latino e Greco primo biennio / percorsi comuni.....	- 15 -
Tabella 15 - Latino e Greco primo biennio (percorsi comuni delle classi a verticalizzazione).....	- 16 -
Tabella 16 - Storia e geografia / obiettivi	- 17 -
Tabella 17 - Storia e geografia / percorsi comuni.....	- 17 -
Tabella 18 - Italiano secondo biennio e quinto anno / obiettivi irrinunciabili	- 18 -
Tabella 19 - Italiano secondo biennio e quinto anno / conoscenze, competenze, capacità	- 19 -
Tabella 20 - Italiano secondo biennio e quinto anno / percorsi comuni	- 19 -
Tabella 21 - Latino e Greco secondo biennio e quinto anno / prerequisiti	- 19 -
Tabella 22 - Latino e Greco secondo biennio e quinto anno / obiettivi formativi.....	- 19 -
Tabella 23 - Latino e Greco secondo biennio e quinto anno / conoscenze, competenze, capacità	- 20 -
Tabella 24 - Latino e Greco secondo biennio e quinto anno / obiettivi cognitivi per classe	- 20 -
Tabella 25 - Latino secondo biennio e quinto anno / percorsi comuni	- 20 -
Tabella 26 - Greco secondo biennio e quinto anno / percorsi comuni	- 20 -
Tabella 27 - Filosofia e Storia / Obiettivi didattici	- 21 -
Tabella 28 - Filosofia / Contenuti e competenze	- 22 -
Tabella 29 - Storia / Contenuti e competenze	- 24 -
Tabella 30 - Inglese / conoscenze, competenze, capacità	- 24 -
Tabella 31 - Inglese / percorsi comuni.....	- 29 -
Tabella 32 - Matematica / Prerequisiti, conoscenze, competenze e capacità	- 29 -
Tabella 33 - Matematica / percorsi comuni.....	- 29 -
Tabella 34 - Fisica / prerequisiti, conoscenze, competenze e capacità	- 30 -
Tabella 35 - Fisica / percorsi comuni.....	- 30 -
Tabella 36 - Scienze: percorso per il primo biennio / obiettivi	- 32 -
Tabella 37 - Scienze: percorso secondo biennio di Chimica e Biologia.....	- 32 -
Tabella 38 - Scienze: percorso quinto anno di Geologia e astronomia.....	- 33 -
Tabella 39 - Scienze / percorsi comuni	- 33 -
Tabella 40 - Storia dell'Arte /percorsi classi sperimentali.....	- 34 -
Tabella 41 - Storia dell'Arte / percorsi comuni	- 34 -
Tabella 42 - Educazione fisica / obiettivi formativi.....	- 35 -
Tabella 43 - Educazione Fisica / obiettivi specifici	- 35 -
Tabella 44 - Educazione Fisica / percorsi comuni	- 35 -
Tabella 45 - Insegnamento Religione Cattolica (I.R.C.) / obiettivi.....	- 37 -
Tabella 46 - Insegnamento Religione Cattolica (I.R.C.) / percorsi comuni	- 37 -
Tabella 47 - Strumenti e luoghi	- 39 -
Tabella 48 - Numero minimo prove quadrimestrali	- 40 -

Allegati

- Regolamento d'Istituto
- Regolamento di disciplina
- Regolamento Viaggi di istruzione
- Regolamento interno del Consiglio di Istituto
- Regolamento del Collegio docenti
- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Patto educativo di corresponsabilità scuola – famiglie - studenti
- Criteri per l'attribuzione del voto di condotta
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- Definizione dei criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza ai fini della validità dell'a.s. (DPR 122/2009)

La Mission

Formazione di un cittadino
consapevole, responsabile, autonomo;
dotato di capacità di lettura critica della realtà,
che abbia sviluppato capacità logico – cognitive ma anche
relazionali;

in possesso di un corretto metodo di studio,
di buone conoscenze di base
nell'ambito delle diverse discipline;
così da essere in grado di proseguire gli studi
in modo proficuo.

La scuola si impegna ad offrire,
in un ambiente sereno,
una solida formazione culturale,
attraverso un'attività scolastica regolare
ed una proposta culturale diversificata
che valorizzi interessi e doti individuali

"La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio,
l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica"¹.

1. La formazione e il contratto formativo

Nella scuola dell'Autonomia la formazione si realizza grazie ad un *contratto* che vede protagonisti la famiglia, lo studente e l'istituzione scolastica secondo quanto indicato nel Patto educativo di corresponsabilità scuola – famiglie – studenti.

E' un contratto, che garantisce allo studente il suo ruolo di soggetto responsabile, titolare di diritti e doveri, e alla famiglia la garanzia sul progetto educativo e formativo del Liceo.

1.1 Lo studente

L'azione formativa pone lo *studente* al centro del processo educativo. Allo studente la scuola

riconosce	richiede
il diritto ad esprimere la propria originalità e le proprie aspettative	Il rispetto dei regolamenti e assunzione di responsabilità, cioè
a) collaborando con docenti e genitori alla programmazione, alla conduzione e alla verifica delle attività curricolari e di quelle extracurricolari che la scuola progetta annualmente,	a) rispetto di docenti e compagni e beni comuni,
b) promuovendo liberamente iniziative nel rispetto della norma e dei regolamenti del Liceo ²	b) rispetto degli impegni presi e delle consegne,
c) pubblicando interventi nelle apposite rubriche del sito web del Liceo, di <i>Bartolomeo</i> o di altra stampa interna all'istituto	c) costanza nella frequenza,
	d) partecipazione costruttiva alle attività didattiche
	e) continuità nello studio.

¹ Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria art. 1

² Regolamento d'istituto, Regolamento di disciplina, Regolamento dei viaggi d'istruzione, Patto educativo di corresponsabilità scuola – famiglie – studenti, Definizione dei criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza ai fini della validità dell'a.s. (DPR 122/2009). Essi costituiscono parte integrante del POF.

1.2 La famiglia

L'azione educativa e formativa viene svolta insieme alla famiglia. Il Liceo valuta attentamente le indicazioni formulate dagli organi di rappresentanza dei genitori³ relative alle finalità educative, al vissuto scolastico dei figli e alla qualità delle relazioni con gli insegnanti, alle proposte culturali da attivare all'interno della scuola. Il liceo è attento anche a valorizzare le competenze della componente genitori sul piano della realizzazione e dell'organizzazione della proposta culturale.

I colloqui, che vedono impegnati i genitori coi singoli docenti, e gli incontri assembleari sono i due momenti privilegiati per consolidare il rapporto di fiducia reciproca e per confrontarsi sull'efficacia dell'azione formativa ed educativa intrapresa dall'istituzione scolastica.

Il Liceo è particolarmente attento ai rapporti scuola famiglia: per la trasmissione delle informazioni si avvale degli strumenti tradizionali (albo, lettere, comunicazioni scritte) e del sito Web.

Fondamentale importanza assume il *libretto personale dello studente*, su cui vengono riportate le giustificazioni della assenze, le richieste di entrata posticipata o di uscita anticipata, le votazioni conseguite nelle prove delle differenti materie e l'esito degli accertamenti a conclusione degli interventi di sostegno .

2. Il Liceo classico

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.” (DPR 89 del 15-03-2010 art 2 Regolamento dei Licei)

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.” (DPR 89 del 15-03-2010 art 5 Regolamento dei Licei)

La formazione classica

- consente di comprendere la diversità e la complessità dei modelli culturali
- garantisce un elevato grado di formalizzazione e di codificazione simbolica
- insegna a leggere la realtà come un codice e a saper leggere i codici della realtà
- abitua all'astrazione e al rigore metodologico
- sviluppa abilità e competenze utili per il prosieguo degli studi in università
- contribuisce alla formazione nei giovani di una cittadinanza attiva e consapevole

Il Liceo classico garantisce una formazione armonica, capace di mettere in equilibrio il patrimonio culturale del passato con l'esigenza di una visione critica e consapevole dell'oggi, permettendo, attraverso l'attenzione alla storia, di individuare tanto le costanti storiche quanto ciò che del passato appare caratteristico e peculiare.

La funzione specifica della formazione classica è quindi quella di offrire agli studenti la possibilità di comprendere i *modelli culturali* che hanno dato *forma* alla civiltà occidentale, ed anche i *linguaggi* della cultura contemporanea, indagati con particolare attenzione nelle loro

In termini moderni lo studio promosso dal liceo classico insegna a leggere la realtà come un codice e a saper leggere i codici della realtà. Obiettivi del liceo classico sono quelli di formare uno studente che sappia leggere la realtà attraverso una duplice prospettiva metalinguistica:

- sincronica, che consente di leggere e usare i codici della realtà, è la prospettiva della multidisciplinarietà,
- diacronica, che consente di valorizzare la storicità dei saperi e dei vari codici usati dalle varie forme di civiltà, rivaluta con forza la prospettiva disciplinare di ogni materia.

³ Consiglio di classe, consiglio d'istituto, comitato genitori

strutture e nelle loro variabili: quest'ultimo elemento costituisce di per sé uno dei punti di forza del curriculum del Liceo classico.

Inoltre l'apprendimento delle lingue della classicità ha un'importante ricaduta formativa: esse non solo consentono un approccio diretto alla ricchezza culturale del mondo greco e di quello romano, ma, proprio perché non hanno riscontro nel parlato, educano alla familiarità con linguaggi non immediatamente riconducibili alla concretezza ed a un elevato grado di formalizzazione e di codificazione simbolica. In virtù di questa atipicità la formazione "classica" porta ad assumere come "abito mentale" l'*astrazione* e a far proprio un atteggiamento non immediatamente pragmatico. Questo da un lato comporta una particolare attenzione al *rigore metodologico* e alla *precisione terminologica*, e dall'altro permette un *approccio critico e flessibile alla complessità del reale* grazie alla molteplicità di strumenti interpretativi (*multidisciplinarietà*), di codici linguistici e della conoscenza della loro articolazione storica.

Il Liceo classico è frequentato in primo luogo da giovani che vogliono proseguire gli studi in Università.

L'obiettivo del Liceo nel suo rapporto col territorio è preparare in modo serio e articolato lo studente, cosicché possa scegliere con attenzione la facoltà universitaria o altro percorso post-secondario. La flessibilità della formazione umanistica garantisce, inoltre, un valore aggiunto una volta entrati nel mondo delle professioni.

3 Liceo Zucchi

3.1 Risorse umane

Unico Liceo classico statale della città e dell'area dell'ex-Distretto 63, ha una lunga tradizione di scuola attenta alla trasmissione della cultura classica non disgiunta da una pratica pedagogica che pone lo studente al centro dell'attività didattica. Nell'aprile 2004 ha ottenuto la Certificazione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 quale *Ente di Formazione e Orientamento*.

Attualmente la popolazione studentesca è di 736 alunni, residenti a Monza e nei comuni della Provincia. Sono attive 7 sezioni di cui 4 complete. La media di studenti per classe è di circa 24 alunni.

Il corpo docente è costituito da 53 professori, dei quali 48 con contratto a tempo indeterminato, e di questi circa l'96 % è nell'istituto da 3 o più anni. Fa parte del corpo docente un insegnante distaccato in qualità di bibliotecario. Il Dirigente Scolastico è in questa scuola dall'a.s. 2003/04.

	2002/2003	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12
Studenti	781	885	895	926	902	848	783	713	719	736
Classi	32	35	36	36	37	36	34	31	30	29
Media studenti per classe	24.4	24.4	24.4	25,7	24,4	23,6	23,0	23,0	24	24
Professori	63	62	66	70	69	65	59	57	54	53
Di cui di a tempo indet..	54	57	55	60	56	55	55	54	50	48

Tabella 1 - serie storica docenti e studenti

Il personale A.T.A., con a capo il Direttore dei servizi generali amministrativi, costituito da 17 persone, rappresenta uno snodo fondamentale per l'efficienza dell'attività didattica, in quanto garantisce il funzionamento dell'istituto proprio in quei servizi tecnici e strumentali, che sono sempre più importanti in una scuola sempre più complessa.

3.2 Il successo scolastico e gli standard di preparazione

I professori si attivano per rendere più efficace la didattica, innovando le metodologie e garantendo iniziative di recupero al fine di ridurre il più possibile il ricorso alla non-promozione alla classe successiva; i differenti curricula (cfr § 6), le attività integrative e complementari e quelle di approfondimento hanno arricchito l'offerta formativa del Liceo e garantito agli studenti una valida preparazione per sostenere con sicurezza l'esame finale.

Studenti	IV			V			I			II			III			Tot		
	08-09	09-10	10-11	08-09	09-10	10-11	08-09	09-10	10-11	08-09	09-10	10-11	08-09	09-10	10-11	08-09	09-10	10-11
Promossi	118	138	176	153	101	124	156	138	90	144	141	134	178	143	141	749	661	665
Non promossi	6	24	20	16	8	5	6	7	8	3	4	1	2	0	1	33	43	35
% promossi	95	91	90	90	93	96	96	95	92	98	97	99	99	100	99	96	94	95

Tabella 2 - Il successo scolastico negli ultimi tre anni

A ulteriore conferma della buona preparazione garantita dal Liceo si possono ricordare anche i molti premi vinti in occasione della partecipazione degli studenti a concorsi di carattere civile e culturale, nazionali ed internazionali

3.3 Il Liceo e il territorio

Il Liceo considera molto importanti i rapporti con il territorio ed in questi anni è stato individuato un docente con l'incarico di progettare e realizzare attività in collaborazione con enti ed istituzioni esterne.

Attività del Liceo	Enti con cui si è in rapporto di collaborazione
<i>Progetti di educazione ambientale</i>	Associazioni scientifico-naturalistiche
<i>Progetti di educazione alla salute</i> <i>Scuola in Ospedale</i>	Croce Rossa / Asl 3 / Azienda Ospedaliera "S. Gerardo"
<i>Sportello Psicologico contro il disagio giovanile</i>	
<i>Certificazioni lingua straniera</i>	Enti e/o scuole di lingua comunitaria
<i>Progetti a carattere sportivo</i>	Amministrazione Comunale Amministrazione Provinciale – Monza Brianza
<i>Attività culturali aperte alla cittadinanza</i> <i>Cultura e Territorio</i>	Associazioni culturali cittadine e di rilevanza nazionale
<i>Progetti - Attività Teatrali</i>	Teatri monzesi e milanesi
<i>Progetti musicali</i>	Teatro Alla Scala
<i>Attività di orientamento in uscita</i>	Medici senza frontiere
<i>Progetti inerenti alla Cittadinanza</i>	Università milanesi e lombarde
<i>"Patentino"</i>	AICC
<i>ECDL</i>	AICA
<i>Incontrare i classici</i>	Biblioteca Ambrosiana e Biblioteca capitolare di Monza

Tabella 3 - Collaborazioni del Liceo "B. Zucchi" con Enti del Territorio

Ente	Finalità
Università lombarde	Progetti di raccordo Liceo – Università
Licei della Brianza	Accordi di sistema – aggiornamento docenti
Centro Culturale Ricerca (CCR)	Attività culturali – progetti educativi
Associazione Amici dei Musei	Attività culturali – progetti educativi
Associazione A.I.D.O.	Attività culturali – progetti educativi
Italia Nostra	Attività culturali – progetti educativi
Club UNESCO Monza	Attività culturali – progetti educativi
Università Popolare di Monza	Attività culturali – progetti educativi
Università degli anziani	Attività culturali – progetti educativi
Associazione Italiana Cultura Classica (AICC)	Attività culturali – progetti educativi
Associazione Bambini in Ospedale (ABIO)	Attività culturali – progetti educativi
Novaluna	Attività culturali – progetti educativi

Per rendere il Liceo sempre più centro propulsore di cultura e di educazione e formazione, negli ultimi anni la dirigenza ha formalizzato intese e ATS con Enti e istituzioni.

Tabella 4 - Accordi di rete o di intesa

4. L'Offerta formativa

Il Liceo "B. Zucchi" risponde ad una richiesta *alta* di strumenti concettuali forti, spendibili in qualunque ambito di ricerca e di lavoro.

Propone un curriculum di *formazione culturale europea* per i giovani inteso a fornire agli studenti anche una più approfondita acquisizione di *competenze storico-sociali e linguistiche* allo scopo di realizzare la piena consapevolezza della dimensione europea in cui i giovani possono pensare e progettare il loro futuro di formazione, di ricerca, di professione, di cittadinanza attiva.

Il Liceo negli scorsi anni si è impegnato per la ridefinizione dei percorsi formativi e degli interventi didattici. L'attenzione si è concentrata su un *potenziamento della lingua comunitaria (inglese)* e sulla *valorizzazione della storia dell'arte per le classi con vecchio ordinamento*.

In alcune classi, con vecchio ordinamento, da qualche anno viene sperimentata una diversa modalità didattica delle discipline classiche, con una distribuzione in senso verticale delle ore di insegnamento della cattedra, che punta a valorizzare la professionalità docente e a produrre una serie di utili ricadute didattiche: integrare il percorso di lingua e quello di cultura e letteratura, scandendo con maggior efficacia il primo e anticipando gli elementi caratterizzanti il secondo; consentire un approccio più ampiamente storico-culturale e un percorso più omogeneo e integrato di conoscenza del mondo antico, propedeutica al suo approfondimento nel triennio.

L'educazione civica viene anche insegnata attraverso la realizzazione di percorsi quinquennali integrati di educazione alla cittadinanza.

Un particolare rilievo va dato alle *attività di sostegno didattico in corso d'anno e recupero*, così come a quelle di *orientamento*, allo sportello psicologico e ad alcune *iniziative extracurricolari* che stanno diventando "tradizione": il laboratorio musicale e quello teatrale, i prodotti dei quali sono fruibili da tutte le componenti della scuola e da esterni.

	1° biennio		2° biennio		5° anno III
	IV	V	I	II	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31

Tabella 5 – Piano di studi nuovo ordinamento (attualmente in vigore nelle classi IV e V ginnasio)

MATERIE	Classe I liceo	Classe II liceo	Classe III liceo
Italiano	4	4	4
Latino	4	4	4
Greco	3	3	3
Inglese	3	3	3
Geografia			
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Matematica	3	2	2
Fisica		2	3
Scienze	4	3	2
Storia dell'Arte	1	1	2
Educazione Fisica	2	2	2
Religione cattolica o altern.	1	1	1
ORE SETTIMANALI	31	31	31

Tabella 6 – Piano di studi vecchio ordinamento (attualmente in vigore nelle classi I, II e III liceo)

Per la validità dell'anno scolastico si applica quanto previsto nel DPR 122/2009 ed in particolare quanto il Collegio docenti ha deliberato in merito ai criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza ai fini della validità dell'anno scolastico in data 20-05-2011.

5. I Curricula

Per le classi con il vecchio ordinamento proseguono le minisperimentazioni in essere e la sperimentazione metodologica-didattica relativa all'insegnamento del Latino e Greco:

5.1 Lingue Comunitarie: Inglese (in tutte le classi con tre ore settimanali)

L'attenzione alle lingue straniere moderne, non solo consente di padroneggiare uno strumento comunicativo in più ma permette anche di ampliare il proprio patrimonio culturale, in una prospettiva di scuola europea.

Nel quadro di uno studio orientato in senso storico, e con particolare attenzione al linguaggio e alla parola, la prosecuzione delle lingue moderne fornisce l'occasione di un intervento che individui nella lingua non solamente il mezzo della trasmissione, ma anche - e soprattutto - la strutturazione di sensibilità, culture, articolazioni concettuali in consonanza con gli obiettivi che il liceo classico può fornire.

Tra gli strumenti più adeguati a tale fine vi sono sia un apposito laboratorio rinnovato nella struttura e potenzialità, sia gli audiovisivi necessari ad un'attenta precisazione del mezzo espressivo.

Nel senso già sottolineato di un'appropriazione dei contenuti culturali l'apprendimento della lingua può attuarsi anche attraverso la realizzazione di *stage*.

5.2 Storia dell'Arte

L'approfondimento di storia dell'arte consente di affinare le proprie conoscenze in materia, indispensabili per impostare un serio lavoro pluridisciplinare, utile anche nel prosieguo degli studi post-secondari.

Prevede nella sezione sperimentale in esaurimento l'articolazione dell'insegnamento di storia dell'arte su cinque anni per due ore settimanali. E' così garantito un livello di approfondimento disciplinare maggiore, essenziale in un Liceo classico.

A supporto dell'azione didattica vengono utilizzati strumenti audiovisivi e multimediali, nonché la funzionale biblioteca di cui è dotato il Liceo.

5.3 Verticalizzazione della cattedra di Latino e Greco

Il Liceo "B.Zucchi" a partire dall'a.s. 2007-2008 arricchisce la propria offerta formativa con una proposta metodologico-didattica innovativa che, in totale coerenza con gli obiettivi del POF, prevede la **verticalizzazione dell'insegnamento del latino e del greco** e rinnovate linee-guida per la programmazione disciplinare.

Sul piano metodologico-didattico i principali punti di forza della sperimentazione sono:

- **l'accorpamento curricolare di latino, greco e storia e l'insegnamento integrato di lingua, lessico, civiltà e cultura letteraria nel biennio**, volti a favorire un approccio globale al mondo antico, che risulti interessante e motivante per gli studenti;
- **la rimodulazione dei contenuti curricolari** (lingua e cultura letteraria) **tra biennio e triennio** senza sovrapposizioni, nella consapevolezza che la didattica del latino e del greco richiede tempi ampi e distesi, senza però rinunciare ad una trattazione completa e approfondita del sistema linguistico; è necessario pertanto da un lato rinnovare le modalità dell'insegnamento delle lingue, dall'altro anticipare quegli elementi di cultura letteraria riutilizzabili al triennio, in modo da agevolare la trattazione della letteratura e la lettura degli autori;
- **la flessibilità nell'organizzazione e nell'attribuzione degli insegnamenti ai docenti**, le cui competenze saranno utilizzate, per quanto consentito dal quadro orario della sperimentazione, contemporaneamente sia al biennio che al triennio e avranno pertanto modo di potenziarsi su tutto il processo formativo e non più soltanto su un segmento di esso (biennio o triennio), facilitando l'acquisizione di una visione complessiva del percorso quinquennale, con la possibilità di ricaduta immediata dell'esperienza didattica acquisita al triennio per migliorare l'offerta formativa del biennio e viceversa.
- per alcune classi **la continuità didattica per le materie di latino e greco o per la sola materia di greco**, che può consentire un percorso unitario e culturalmente fecondo lungo tutto il quinquennio, grazie al maggiore respiro concesso alla programmazione disciplinare.
- l'impegno costante nella **progettazione modulare della didattica** nell'arco dell'intero quinquennio, secondo principi che da tempo ispirano l'attività didattica di numerosi docenti del Liceo
- **La sperimentazione non prevede variazioni rispetto all'orario curricolare.**

5.4 L'orario delle lezioni

Attualmente esso si configura nel modo seguente:

- **Tutto l'istituto organizza la lezione in 60'.**
- L'orario delle lezioni è definito all'inizio dell'anno dal Consiglio d'Istituto.
- Il regolamento d'istituto norma le modalità di ammissione alle lezioni in caso di ritardo, di assenze; e i permessi di uscita anticipata

6. **Conoscenze, competenze, capacità; percorsi comuni**

Nell'intero percorso curricolare tutte le discipline concorrono a sviluppare conoscenze, competenze e capacità. Ogni dipartimento disciplinare definisce le sue specificità.

Tabella 7 - Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:	
1. Area metodologica	<ul style="list-style-type: none">• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. Area linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> -dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
4. Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi."

Tabella 8 - Risultati di apprendimento del Liceo classico

"Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni,

dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.”

(Allegato C - Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei e del Liceo Classico)

6.1 Conoscenze, competenze, capacità disciplinari

6.1.1 Lettere Primo biennio

Tabella 9 - Lettere primo biennio / requisiti in ingresso

Conoscenze	Competenze e capacità	Requisiti educativi
conoscenza delle strutture fondamentali della lingua italiana: ortografia, morfologia e sintassi (elementi essenziali di analisi grammaticale, logica e del periodo) conoscenza delle coordinate storico - geografiche basilari	saper leggere in modo sciolto ed espressivo saper prestare attenzione per il tempo di una spiegazione di media durata saper leggere un testo di media difficoltà (narrativo o espositivo) saper dividere un testo in sequenze saper cogliere i nuclei concettuali rilevanti saper comprendere il lessico della lingua italiana di livello medio saper esprimere le proprie idee e i contenuti scolastici in modo semplice ma chiaro e corretto saper scrivere testi semplici sia nel contenuto che nella forma, ma con un'organizzazione del discorso chiara e coerente. essere consapevoli della differenza tra formulazione scritta e orale, con la conseguente capacità di operare scelte coerenti saper usare semplici strumenti di lavoro (vocabolario, lettura cartine geografiche e storiche)	essere puntuali essere disposti ad ascoltare con attenzione Intervenire in modo pertinente prendersi cura del materiale scolastico e portarlo a scuola regolarmente eseguire i compiti con regolarità ed essere disposti a seguire i consigli e le indicazioni degli insegnanti saper organizzare il proprio lavoro a casa e a scuola controllare il proprio comportamento, portare rispetto ai docenti e ai compagni rispettare l'ambiente e gli arredi scolastici

Tabella 10 - Lettere primo biennio / obiettivi didattici comuni

Conoscenze	Competenze	Capacità
Conoscenza sicura dei contenuti di ogni disciplina Conoscenza dei singoli linguaggi e degli	Sapersi esprimere in modo chiaro e formalmente corretto Saper usare in modo pertinente e appropriato i singoli linguaggi e gli strumenti specifici	Saper formulare giudizi motivati sulla base di argomentazioni ordinate e logiche Analisi e sintesi delle problematiche proposte come oggetto di studio

strumenti specifici	<p>Saper distinguere gli aspetti primari da quelli secondari</p> <p>Saper cogliere il significato globale di un messaggio</p> <p>Saper effettuare collegamenti e confronti tra molteplici argomenti all'interno della medesima disciplina e tra più discipline</p> <p>Saper effettuare scelte operative pertinenti alle richieste dell'insegnante e alle caratteristiche delle singole discipline</p>	Integrazione dei contenuti acquisiti in ambito scolastico con le informazioni e gli stimoli provenienti dalla realtà circostante.
---------------------	---	---

Tabella 11 - Italiano primo biennio / obiettivi didattici

Classe	Conoscenze e Competenze	Capacità
IV	<p>Conoscenza e uso corretto delle strutture morfosintattiche della lingua</p> <p>Conoscenza dei contenuti relativi alle opere letterarie proposte</p> <p>Conoscenza delle varie tipologie testuali nei loro elementi costitutivi</p> <p>Competenza ortografica e lessicale</p> <p>Saper comprendere e analizzare le varie tipologie testuali, <i>non solo letterarie</i>, nei loro aspetti essenziali di forma e contenuto</p> <p>Saper prendere appunti sulle informazioni principali</p> <p>Saper organizzare e comporre messaggi sia orali che scritti (testi descrittivi, narrativi, espositivi) in modo pertinente, logico, coerente e formalmente corretto, adattando forma contenuto e stile alla natura del compito, della situazione comunicativa e della tipologia testuale prescelta.</p>	<p>Assunzione di un atteggiamento disponibile e responsabile nei confronti della lettura</p>
V	<p>rafforzamento degli obiettivi della IV</p> <p>Conoscenza delle strutture e delle caratteristiche del testo argomentativo e interpretativo-valutativo</p> <p>Produzione di testi argomentativi e interpretativi pertinenti, ben strutturati, chiari e corretti</p> <p>Produzione in generale di testi che si caratterizzino anche per originalità di contenuto e stile</p> <p>Conoscenza, in prospettiva storica, dello sviluppo della lingua italiana dalla matrice latina ai volgari</p> <p>Conoscenza delle prime espressioni della letteratura italiana (poesia religiosa, poesia siciliana, poesia toscana prestilnovistica) attraverso la lettura di testi significativi</p>	<p>Rafforzamento degli obiettivi della IV</p> <p>Capacità di contestualizzare le opere all'interno della produzione dello stesso autore e della situazione storico-culturale dell'epoca</p> <p>Sviluppo di autonome capacità di analisi e di valutazione</p>

Tabella 12 - Italiano primo biennio / percorsi comuni

<p><i>Educazione alla lettura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche del testo narrativo in prosa e in versi; - genere epico e lettura di passi da <i>Iliade</i>, <i>Odissea</i> ed <i>Eneide</i>; - testo poetico (caratteristiche principali e letture esemplificative); - romanzo: <i>Promessi Sposi</i> (ampie letture commentate); - testo teatrale: caratteristiche e letture antologiche o integrali (con particolare attenzione alla tragedia attica del V secolo); - letteratura italiana: poesia religiosa, poesia siciliana, poesia toscana prestilnovistica (caratteristiche e letture commentate) <p><i>Educazione alla scrittura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - tecnica del riassunto; - testo espositivo; - testo argomentativo; - avviamento all'analisi del testo letterario in prosa o in versi <p><i>Grammatica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - elementi fondamentali di analisi grammaticale, logica e del periodo in prospettiva propedeutica allo studio delle lingue classiche.

Tabella 13 - Latino e Greco primo biennio / obiettivi didattici

classe	conoscenze	Competenze	Capacità
IV	conoscenza della morfologia e delle principali strutture delle due lingue. acquisizione di un lessico di base	saper riconoscere e analizzare gli elementi morfologici e sintattici di un testo in lingua latina e greca saper consultare il vocabolario in modo corretto e consapevole saper comprendere il significato di testi semplici e lineari saper rendere tali testi secondo le modalità espressive della lingua italiana nel rispetto del significato di partenza	Sviluppo della capacità di memorizzazione e di una forma mentale analitica capacità di riconoscere nei testi elementi del mondo classico già noti o studiati parallelamente capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite attraverso lo studio delle lingue antiche per un'espressione in lingua italiana più ricca e consapevole
>	conoscenza completa della morfologia completa e sicura acquisizione delle principali strutture sintattiche ampliamento e organizzazione del lessico di base	saper riconoscere e analizzare gli elementi morfologici di testi di media complessità saper rendere tali testi secondo le modalità espressive della lingua italiana nel rispetto del loro significato di partenza saper utilizzare con sicurezza il vocabolario, saper integrare il suo uso con il ricorso a un autonomo bagaglio lessicale capacità di leggere e analizzare testi di autore graduati per difficoltà	all'affinamento di quelle indicate per la il primo anno consapevolezza del fatto che il testo originale ha un significato autonomo all'interno di precisi referenti storico-culturali capacità di porre in relazione e di confrontare la propria identità culturale con quella delle civiltà classiche

Tabella 14 - Latino e Greco primo biennio / percorsi comuni

A - STUDIO DEL SISTEMA LINGUISTICO

Lo studio delle lingue classiche verrà articolato in linea di massima secondo la seguente scansione

IV	Latino	Morfologia del nome, dell'aggettivo e parzialmente del pronome e del verbo Sintassi: nozioni fondamentali sui principali costrutti
	Greco	Morfologia: morfologia del nome, dell'aggettivo, e parzialmente del pronome e del verbo Sintassi: nozioni fondamentali sui principali costrutti)
>	Latino	completamento della morfologia, sintassi dei casi, del verbo (nozioni fondamentali); Sintassi della frase semplice. Sintassi del periodo: Infinitive, Completive con <i>ut</i> e <i>quod</i> , Finali, Consecutive, Temporalis, Causali, Uso delle forme nominali del verbo (participio, ablativo assoluto, gerundio e gerundivo, perifrastiche, supino), Relativa propria e impropria (finale, causale, consecutiva), Nesso, prolessi, attrazione del relativo, Consecutio temporum di indicativo, congiuntivo, infinito, <i>Cum</i> narrativo, Interrogative indirette, Condizionali, Comparative, Concessive, Periodo ipotetico indipendente
	Greco	completamento della morfologia; Sintassi della frase semplice. Sintassi del periodo: Dichiarative con ὅτι, διότι e infinitive, Uso delle forme nominali del verbo (infinito, participio, perifrastiche), Temporalis con ἐπεί, ἐπειδή, ἕως, ἤνικα, ὅτε, πρίν, Causali, Finali, Verba timendi, Relative, Interrogative indirette, Consecutive, Concessive, Comparative, Periodo ipotetico: struttura base indipendente e dipendente.

B - STUDIO DEL MONDO CULTURALE

Lo studio della lingua, quando possibile, sarà integrato nel corso del biennio con riferimenti alla cultura nei suoi vari aspetti (miti e leggende, istituzioni, visione del mondo, valori fondanti, organizzazione sociale, vita quotidiana...), in modo che lo studente cominci ad avvicinarsi al mondo antico nella sua complessità e

ricchezza. L'approfondimento verrà svolto nel corso del biennio senza una scansione temporale predefinita e in rapporto con lo studio del lessico.

In base al procedere delle conoscenze linguistiche degli studenti è prevista inoltre nel secondo anno la lettura (in lingua originale o in traduzione) di passi di autore con avviamento alla contestualizzazione storica e all'analisi del testo letterario, come propedeutica allo studio della storia letteraria nel triennio liceale.

Gli aspetti della civiltà classica da trattare saranno scelti valutando anche le possibilità di utilizzo di strumentazione multimediale e di sinergia con i docenti di altre materie.

Primo biennio	LATINO E GRECO	MONDO CULTURALE Trattazione sintetica di alcuni aspetti a scelta fra miti e leggende, istituzioni, visione del mondo, valori fondanti, organizzazione sociale, vita quotidiana... • elementi fondamentali • lessico correlato
V	LATINO	AUTORI lettura (in lingua originale o in traduzione), analisi e commento di alcuni passi d'autore scelti generalmente fra Cesare, Cornelio Nepote Sallustio, Cicerone, Apuleio, Catullo, Fedro • avviamento alla contestualizzazione storica • avviamento all'analisi del testo letterario
	GRECO	AUTORI lettura (in lingua originale o in traduzione), analisi e commento di alcuni passi d'autore generalmente scelti tra Esopo, Senofonte, Apollodoro, Luciano, Vangeli • avviamento alla contestualizzazione storica • avviamento all'analisi del testo letterario

Tabella 15 - Latino e Greco primo biennio (percorsi comuni delle classi a verticalizzazione)

<i>Premessa</i>					
Per quanto concerne gli obiettivi didattici e l'insegnamento linguistico le classi a verticalizzazione aderiscono senz'altro alla programmazione del gruppo di materia di Lettere biennio (Tab. 13 e tab. 14). Tali obiettivi saranno peraltro perseguiti tramite l'approccio globale descritto nelle linee di programmazione metodologico-didattica (per cui vd. sito della scuola, sezione Metodologia e didattica). In particolare verranno avviati i seguenti percorsi didattici di <i>storia, civiltà e lessico</i> . Ogni percorso sarà completato da elementi di <i>cultura letteraria</i> attraverso la lettura di testi antichi d'autore, condotta nel primo anno in traduzione e in lingua per latino, prevalentemente in traduzione e testo a fronte per greco, nel secondo anno prevalentemente in lingua sia in latino che in greco.					
Materia	Classe	STORIA	ELEMENTI DI CIVILTÀ E LESSICO	TESTI E AUTORI	
Latino	IV	Fondazione ed età monarchica	Vita quotidiana	Lecture da Cicerone, Apicio, Marziale	
			Religione e mito	Lecture da Igino, Livio, Ovidio	
		Prima repubblica	Società e istituzioni	Lecture da Cicerone, Svetonio	
	V	Età di Cesare		Guerra e pace	Cesare scrittore: ampia lettura dai <i>Commentarii</i>
				Sentimenti e valori	Le <i>nugae</i> di Catullo
Greco	IV	Età arcaica	Mito e religione	Lecture da Omero, Esiodo, i tragici	
		Età classica	Eros e amore	Lecture dai lirici, dagli oratori, da Platone	
			Democrazia	Lecture dagli storici	
	V	In V ginnasio gli stessi temi e altri (per es. i sogni, la fantascienza, l'irrazionale, l'utopia) saranno completati/approfonditi attraverso la lettura di testi d'autore in traduzione e in lingua greca (principalmente Esopo, Apollodoro, Senofonte, Plutarco, Luciano).			

Tabella 16 - Storia e geografia primo biennio / obiettivi

Classe	Conoscenze e Competenze	Capacità
IV	<p>conoscenza corretta dei contenuti</p> <p>saper disporre in sequenza cronologica corretta i fatti storici studiati, saperli collocare nello spazio</p> <p>saper ricavare da semplici fonti storiografiche gli elementi essenziali della disciplina</p> <p>saper analizzare gli eventi secondo il criterio causa-effetto</p> <p>conoscenza dei concetti di fonte e di ricostruzione storiografica</p> <p>conoscenza e uso corretto del linguaggio storiografico-e geografico</p> <p>lettura e interpretazione corretta di immagini, schemi e grafici; consultazione di atlanti e repertori, lettura di carte mute;</p> <p>saper analizzare a grandi linee un sistema territoriale individuandone i principali elementi costitutivi, fisici e antropici e le loro più evidenti interdipendenze in prospettiva geostorica</p>	<p>consapevolezza dell'incidenza di un evento all'interno di una determinata epoca storica e del legame che intercorre tra passato e presente</p> <p>consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio</p> <p>maturazione di un interesse personale per le problematiche di attualità</p> <p>capacità di integrare il testo con informazioni e documenti anche non scolastici (giornali, riviste, internet...)</p> <p>capacità di leggere attraverso categorie geografiche gli eventi storici e i fatti e i problemi del mondo contemporaneo</p> <p>capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari</p>
V	<p>potenziamento e affinamento di tutti gli obiettivi propri della IV</p>	<p>potenziamento e affinamento di tutti gli obiettivi propri della IV</p> <p>capacità di analizzare documenti storici con un grado maggiore di autonomia</p> <p>capacità di cogliere le relazioni tra i dati storici, i dati geografico-fisici e geopolitici e quelli appresi da altre discipline</p> <p>capacità di cogliere gli aspetti molteplici di un problema o di un periodo attraverso la lettura di testi di varia natura (testimonianze artistiche, letterarie, saggistica)</p>

Tabella 17- Storia e geografia primo biennio/ percorsi comuni

IV	<ul style="list-style-type: none"> - Culture umane del paleolitico e del neolitico - Le civiltà della Mesopotamia. - La civiltà egizia. - I Persiani. - Le civiltà semitiche della Palestina: i Fenici, gli Ebrei. - Lo spazio culturale dell' Egeo: la civiltà Cretese e la civiltà Micenea; il Medioevo ellenico; la Seconda colonizzazione e la nascita della <i>polis</i>; - Sparta e Atene nell'età arcaica: le costituzioni di Licurgo e di Solone; la tirannide di Pisistrato; la costituzione di Clistene. - L'età classica: le guerre persiane; l'età di Pericle; aspetti della cultura e della democrazia ateniese nel V secolo; la guerra del Peloponneso. - Il declino della <i>polis</i>: l'ascesa della Macedonia e Alessandro il Grande. - L'età ellenistica: aspetti politici e culturali. - Popolazioni italiche ed Etruschi. - Le origini di Roma: il periodo regio; la Roma repubblicana, l'espansione in Italia e lo scontro con Cartagine. - Le istituzioni repubblicane: funzionamento dei comizi e dei concilia plebis, le principali magistrature, il ruolo del senato. - La conquista dell'Oriente e la distruzione di Cartagine. <p>N.B.: la trattazione dei singoli argomenti prevede l'esame di documenti storici scritti e materiali scelti a discrezione dell'insegnante e in base al libro di testo in adozione.</p>
----	---

V	<ul style="list-style-type: none"> - La crisi del II secolo e i tentativi di riforma (Gracchi). - La riforma dell'esercito e la prima fase delle guerre civili fino alla dittatura sillana. - La crisi della repubblica e la lotta per il potere da Silla ad Azio. - Il principato augusteo: modificazioni istituzionali e romanizzazione dell'impero. - Sviluppi del principato dalla dinastia Giulio-Claudia agli Antonini. - Origini e diffusione del cristianesimo fino a Costantino. - L'ebraismo sotto il dominio romano: la caduta di Gerusalemme e la diaspora. - Dai Severi alla crisi del III secolo. La <i>constitutio Antoniniana de civitate</i>. - Le riforme amministrative e politiche di Diocleziano. La tetrarchia. - L'età di Costantino e la "cristianizzazione" dell'impero. - Crollo dell'Impero d'Occidente. I regni romano-barbarici. Teodorico e la difesa della cultura latina. - Caratteri dell'impero bizantino. L'età di Giustiniano. - Cause, natura e sviluppi del dominio longobardo in Italia. - La nascita del potere temporale della Chiesa da Gregorio Magno a Leone III. - Origini, caratteristiche ed espansione dell'Islam da Maometto agli Abbassidi. - Carlo Magno e la rifondazione dell'impero: rapporti con il papato; rinascenza culturale. - Il sistema feudale: omaggio e rapporto vassallatico. L'organizzazione della <i>curtis</i>. <p>N.B.: la trattazione dei singoli argomenti prevede l'esame di documenti storici scritti e materiali scelti a discrezione dell'insegnante e in base al libro di testo in adozione.</p>
IV e V	<ol style="list-style-type: none"> 1. Problemi di geografia umana scelti tra i seguenti: demografia, popolamento della terra, urbanizzazione, agricoltura, le diversità culturali (lingue e religioni), le migrazioni, la relazione tra economia, ambiente e società, sperequazione economica e sviluppo sostenibile, globalizzazione, popolazione mondiale e indice di sviluppo umano in prospettiva geostorica 2. Stati o regioni geografiche rilevanti con particolare attenzione ad una prospettiva geostorica e a temi-problemi di geografia politica 3. Sviluppo di approfondimenti collegati con il programma verticale di educazione civica (IV liceo: democrazia e diritti umani; V liceo: totalitarismo e antisemitismo).
EDUCAZIONE CIVICA	<p>si aderisce al progetto di verticalizzazione del curriculum (IV : democrazia degli antichi e dei moderni; V: Dittature, totalitarismi e razzismi). Nel corso del biennio vengono trattati alcuni argomenti a scelta fra i seguenti: concetto di democrazia e opinioni degli antichi sulla democrazia; la democrazia rappresentativa. Concetti fondamentali; ordinamenti statuali e costituzioni di diversa tipologia (esempi); i diritti fondamentali dell'uomo e del cittadino; totalitarismi e antisemitismo.</p>

6.1.2 Italiano secondo biennio e quinto anno

Tabella 18 - Italiano secondo biennio e quinto anno / obiettivi irrinunciabili

Competenze	Classe I	Classe II	Classe III
Lettura corretta e pertinente del manuale	Sì	Sì (prerequisito)	Sì (prerequisito)
Analisi e contestualizzazione dei testi letterari	Primi elementi	Completamento	Sì (prerequisito)
Riflessione sulle letterature e sui loro contesti storici	Primi elementi	Completamento	Approfondimento
Capacità espressive	Esposizione lineare pur in presenza di qualche incertezza	Esposizione corretta, elementi di lessico tecnico	Esposizione corretta, capacità di utilizzo di lessico tecnico
Competenze adeguate a prove di diversa morfologia	Analisi testuale; terza prova; breve saggio (B/1); articolo di giornale; tema di attualità	Breve saggio (B/2; B/3; B/4); articolo di giornale; tema di attualità; tema storico	Tutte le morfologie
Capacità di attivare rapporti interdisciplinari			Sì
Capacità di organizzare e presentare argomenti orali di approfondimento		Primi elementi	Sì

Tabella 19 - Italiano secondo biennio e quinto anno / conoscenze, competenze, capacità

Conoscenze	Competenze	Capacità
Possesso e utilizzo dei contenuti disciplinari Conoscenza degli strumenti metodologici	Espositive Terminologiche Argomentative Metodologiche	Capacità di rispondenza alle richieste Capacità operative Capacità di articolazione del discorso Capacità di operare collegamenti intra e interdisciplinari Capacità di rielaborazione dei contenuti Capacità di giustificare le proprie scelte Capacità di autovalutazione

Tabella 20 - Italiano secondo biennio e quinto anno / percorsi comuni

I	II	III
Dalle origini al Quattrocento. Imprescindibilmente: Dante Alighieri Petrarca Boccaccio <i>Inferno</i> : lettura e commento di 5-10 canti	Dal Quattrocento al Settecento. Imprescindibilmente: Ariosto Machiavelli Tasso <i>Almeno un autore settecentesco fra Goldoni, Parini, Alfieri</i> Foscolo (eventualmente da completare in quinta) <i>Purgatorio</i> : lettura e commento di 5-10 canti	Dal Settecento al Novecento. Imprescindibilmente: Foscolo (se non esaurito l'anno precedente) Leopardi Manzoni <i>Verga</i> Pascoli D'Annunzio Pirandello Svevo Montale <i>Paradiso</i> : lettura e commento di 5-8 canti
Per la lettura di Divina Commedia i canti di Inferno e Purgatorio devono essere letti entro i primi due anni		

6.1.3 Latino Greco secondo biennio e quinto anno

Tabella 21 – Latino Greco secondo biennio e quinto anno / prerequisiti

Conoscenze	Capacità
Conoscenza sicura della morfologia di base delle due lingue classiche. Conoscenza delle strutture sintattiche fondamentali delle due lingue. Conoscenza del lessico di base delle due lingue.	Capacità di leggere correttamente ad alta voce un testo latino o greco (se il testo è già noto, si richiede anche un minimo di intonazione nella lettura) Capacità di orientarsi con sicurezza attraverso le fasi storiche fondamentali e le aree geografiche interessate dalle civiltà classiche.

Tabella 22 - Latino e Greco secondo biennio e quinto anno / obiettivi formativi

<p>La promozione di un interesse culturale personale ed autonomo nei confronti della cultura classica attraverso l'accesso diretto e approfondito ai documenti storici e letterari;</p> <p>L'abitudine a trovare soluzioni ai problemi procedendo per ipotesi e verifiche;</p> <p>Il perfezionamento delle capacità linguistico-espressive in stretta connessione con lo sviluppo logico del pensiero;</p> <p>La consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero delle radici linguistiche e storico-letterarie della nostra civiltà;</p> <p>Il senso storico del nascere e dello svilupparsi della civiltà europea.</p>

Tabella 23 – Latino e Greco secondo biennio e quinto anno / conoscenze, competenze, capacità

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<p>Sviluppo dei generi nell'ambito delle storia letteraria, approfondimento delle problematiche più significative.</p> <p>Contenuti e temi dei testi di autori letti in originale e in traduzione.</p> <p>Collocazione di testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico.</p> <p>Individuazione di strutture sintattiche, morfologiche e lessicali di un testo.</p>	<p>Capacità di riconoscere la tipologia dei testi, gli aspetti retorici e metrici più comuni.</p> <p>Sviluppo di abilità di analisi testuale con riferimento alla tipologia dei testi a alle tecniche espressive.</p> <p>Abitudine all'analisi e all'interpretazione oggettiva dei dati e dei documenti come presupposto di qualsiasi operazione di ricostruzione storica e culturale del mondo classico.</p> <p>Sviluppo di abilità esegetiche e traduttive attraverso l'analisi delle forme linguistiche del testo e la comprensione del significato.</p> <p>Capacità d'interpretazione testuale alla luce di interrelazioni pluridisciplinari.</p> <p>Applicazione di un metodo scientifico alla traduzione con la formulazione di congetture interpretative da verificare puntualmente e da selezionare.</p> <p>Comprensione e interpretazione degli elementi testuali che esprimono i caratteri della civiltà e della cultura antica nelle più significative manifestazioni.</p> <p>Interpretazione storica dei fenomeni letterari anche in relazione ai momenti di contatto, di influenza e di analogia tra le due civiltà antiche.</p> <p>Capacità di operare collegamenti significativi a livello intradisciplinare e pluridisciplinare e di aprire un dialogo tra discipline affini.</p> <p>Capacità di mettere in relazione il passato col presente per individuare aspetti di continuità o di alterità.</p>	<p>Decodificazione dei messaggi culturali, esegesi e vaglio critico ed autonomo dei dati.</p> <p>Pertinenza del registro stilistico, fluidità, efficacia espressiva nella fase di ricodifica della traduzione.</p> <p>Pertinenza e proprietà espressiva nell'esposizione.</p> <p>Rigore logico nelle argomentazioni.</p> <p>Abitudine al confronto dialettico e al dibattito critico.</p> <p>Capacità di compiere operazioni di astrazione e di trasferire autonomamente conoscenze e concetti da un campo all'altro.</p>

Tabella 24 - Latino Greco secondo biennio e quinto anno / obiettivi cognitivi per classe

Classe	Obiettivi cognitivi
–	<p>Saper individuare in un testo di prosa in lingua originale la struttura sintattica complessiva (analisi del periodo) e le corrispondenti soluzioni di traduzione.</p> <p>Conoscere i principali autori della storia letteraria tra .quelli indicati dai programmi ministeriali per la I liceo e saper sintetizzare i contenuti delle opere più importanti.</p> <p>Conoscere e saper sintetizzare le differenti interpretazioni fornite dalla critica su di un autore o un'opera letteraria</p>
=	<p>Saper definire l'area semantica di appartenenza dei termini chiave di un testo in lingua originale e le differenti soluzioni di traduzione in funzione del contesto.</p> <p>Conoscere i principali autori della storia letteraria tra quelli indicati dai programmi ministeriali per la II liceo, e saper sintetizzare i contenuti delle opere più importanti.</p> <p>Saper istituire collegamenti e confronti fra le tematiche e i contenuti delle opere studiate.</p> <p>Saper confrontare e valutare le differenti interpretazioni critiche di un autore o di un'opera.</p>
≡	<p>Saper individuare gli elementi che a vario livello (morfo-sintattico, lessicale, fonico, ritmico) definiscono lo stile di un autore e l'appartenenza di un testo a un genere letterario.</p> <p>Conoscere i principali autori della storia letteraria tra quelli indicati dai programmi ministeriali per la III liceo, e saper sintetizzare i contenuti delle opere più importanti.</p> <p>Saper riorganizzare le proprie conoscenze in funzione di differenti tagli analitici (studio per generi, collegamenti multidisciplinari, ricorrenza di temi o argomenti, ecc.).</p> <p>Saper contestualizzare in una corretta prospettiva storico-culturale le differenti interpretazioni critiche di un autore o di un'opera.</p>

Tabella 25 - Latino secondo biennio e quinto anno / percorsi comuni

	storia letteraria	letture in lingua originale
I	le origini il teatro arcaico Livio Andronico Nevio Ennio Plauto Terenzio e il circolo degli Scipioni Catone Lucilio	20-25 passi in prosa (Cesare, Sallustio, Cicerone oratore) 200-250 versi (Virgilio)
II	l'età di Cesare: i <i>poetae novi</i> e Catullo Lucrezio Cesare Sallustio Cicerone l'età augustea: Virgilio Orazio Livio l'elegia (Tibullo Properzio Ovidio)	20-25 passi in prosa (Cicerone filosofo, Livio) 200-250 versi (Lucrezio, Catullo)
III	l'età giulio-claudia: Persio Lucano Seneca Petronio l'età dei Flavi: Plinio il Vecchio Quintiliano Marziale l'età di Nerva e Traiano: Plinio il Giovane Tacito Giovenale L'età degli Antonini: Apuleio La crisi del III secolo e l'inizio della letteratura cristiana.	20-25 passi in prosa (Seneca, Tacito) 200-250 versi (Lucrezio e/o Orazio)

Tabella 26 - Greco secondo biennio e quinto anno / percorsi comuni

	storia letteraria	letture in lingua originale
I	le origini l'età arcaica: Omero e la questione omerica Esiodo	20 passi in prosa (Erodoto) 150 versi (Omero)
II	l'età arcaica: i poeti lirici l'età classica: Tucidide il teatro attico (la tragedia e la commedia)	20 passi in prosa (Platone) 300 versi (silloge di lirici)
III	l'età classica: l'oratoria la commedia di Menandro l'ellenismo: Callimaco Apollonio Rodio Teocrito l'epigramma Polibio	20 passi in prosa (oratoria) 300 versi (tragedia)

6.1.4 Storia e Filosofia

Per l'insegnamento della filosofia e della storia è in atto da un decennio, nella maggioranza delle classi liceali, una organizzazione modulare della scansione oraria delle due materie.

Tabella 27 - Filosofia e Storia / Obiettivi didattici

OBIETTIVI DIDATTICI	ATTIVITA' (alunni)	METODO (insegnanti)
A. CONOSCENZE (I-II-III) - dati e fatti - terminologia specifica	A. Acquisire: - lessico, nomi, luoghi, persone, eventi, contesti, teorie, fonti.	A. usa e definisce il lessico appropriato, rileva i dati salienti, invita alla ricerca, raggruppa concetti e teorie secondo affinità e li contestualizza, propone esercitazioni di lettura
B. COMPETENZE (I-II-III) - ricerca degli elementi della disciplina - ricerca dei rapporti fra elementi della stessa disciplina e fra più discipline - saper leggere e decodificare un testo (II-III) - saper riorganizzare le conoscenze per temi e problemi	C. Riconoscere: proprietà ed elementi principali Riordinare e differenziare: teorie e conclusioni logico-argomentative Costruire: schemi esplicativi dei fenomeni, stabilire le relazioni logiche tra fatti e argomenti Usare: metodi e linguaggi, saper cosa e come fare, riconoscere le condizioni in cui si opera, prevedere l'esito della propria azione, compiere le operazioni necessarie per produrre l'esito, controllare le operazioni e i risultati prodotti	B. invita a cogliere analogie e differenze tra le diverse posizioni teoriche e situazioni storiche, evidenzia la struttura logica delle teorie, presenta sintesi applica metodi e linguaggi alle argomentazioni proposte, invita ad esposizioni proprie e ne valuta la congruità logica e lessicale, invita a programmare le operazioni stabilendo condizioni iniziali ed obiettivi finali.
C. CAPACITA' (I) - contestualizzare e confrontare temi e problemi	C. Confrontare: posizioni diverse relative al fenomeno Sviluppare:	C. evidenzia posizioni diverse nel dibattito culturale e le loro interconnessioni con il contesto

<p>(II-III):</p> <ul style="list-style-type: none"> - formulare ipotesi esplicative sui fenomeni complessi - produrre un'opera personale - capacità di autocorrezione e di autovalutazione 	<p>ipotesi e rapporti concettuali esplicativi anche fra più discipline</p> <p>Contestualizzare: fatti ed elementi</p> <p>Scrivere: elaborati, schedature, sunti, appunti</p> <p>Presentare: esposizioni orali, piani e schemi di ricerca</p> <p>Giudicare: accuratezza e pertinenza del proprio lavoro</p>	<p><i>storico-sociale, propone prove scritte, usa interrogazioni dialogate, propone esercizi di analisi e di sintesi, propone esempi di correlazione tra tematiche, stimola e segue ipotesi di approfondimento personale, ne cura la ricaduta all'interno del gruppo classe, invita all'autovalutazione, rileva sistematicamente i vari errori, ne motiva la diversa gravità.</i></p>
<p>D. MODULI DELL'ORARIO</p>		<p>D . la scelta può variare sulla base delle diverse didattiche. Si segnalano possibili opzioni della distribuzione oraria:</p> <p>1) settembre (3 sett.), ottobre (4 sett.), novembre (2 sett.), febbraio (4 sett.)= filosofia. Novembre (2 sett.), dicembre (3 sett.), gennaio (4 sett.), aprile (4 sett.), maggio (4 sett.), giugno (1 sett.)= storia.</p> <p>2) Settembre, ottobre, novembre, dicembre (2 sett.), febbraio, marzo (2 sett.) = filosofia. Dicembre (1 sett.), gennaio, marzo (2 sett.), aprile, maggio, giugno (1 sett.) = storia.</p>

Tabella 28 – Filosofia: contenuti e competenze

“Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.” [dalle Indicazioni nazionali del Liceo classico]

CONTENUTI DI FILOSOFIA

COMPETENZE
(relative ad ogni settore)

I	I
<p>Autori obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Socrate - Platone - Aristotele - Agostino d'Ipbona - Tommaso d'Aquino 	<p>Riconosce e definisce il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica e i principali metodi della ricerca filosofica.</p>
<p>Nucei tematici (a scelta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - presocratici - oriente e occidente - i Sofisti - individuo e cosmo nell'età ellenistico-romana - filosofia e scienza nel pensiero antico - filosofia e Cristianesimo - neoplatonismo - la patristica - l'aristotelismo medievale 	<p>Esercita la riflessione critica sulle diverse forme di sapere.</p>
<p>Letture dei testi filosofici:</p>	<p>Analizzare, confrontare, valutare testi filosofici</p>

CONTENUTI DI FILOSOFIA

COMPETENZE (relative ad ogni settore)

<ul style="list-style-type: none"> - a cura del docente <i>(la lettura del testo sarà a cura del docente, tuttavia le competenze richieste all'allievo devono corrispondere a obiettivi ritenuti imprescindibilmente comuni a tutti i docenti)</i>. 	<p>diversi; contestualizza le diverse risposte dei filosofi relative ad uno stesso problema.</p> <p>Costruisce modelli logici di pensiero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua il tema/problema trattato - riconosce il percorso logico-argomentativo sviluppato dall'autore sul tema - riconosce i principali termini del lessico (vocaboli, termini specifici, sintassi ricorrente, forma del testo: dialogico, saggistico, ecc.).
<p>Inquadramento storico: è contestuale alla presentazione degli autori obbligatori.</p>	<p>Problematizza conoscenze, idee, credenze cogliendone la storicità.</p>
II	II
<p>Autori obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tommaso d'Aquino - Galilei e la Rivoluzione Scientifica - Descartes - Hume - Kant 	<p>Riconosce e definisce il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica e i principali metodi della ricerca filosofica.</p>
<p>Nuclei tematici (almeno quattro):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Umanesimo e Rinascimento - Il problema del metodo e della conoscenza - Il pensiero politico rinascimentale e moderno - Razionalismo ed Empirismo del dibattito filosofico secentesco: Spinoza, Leibniz, - L'esistenzialismo di Pascal - La riflessione politica: Hobbes, Locke - Rousseau - L'Illuminismo: Diderot - La riflessione sulla storia: Vico - L'analisi delle passioni nel pensiero moderno - Introduzione all'idealismo 	<p>Esercita la riflessione critica sulle diverse forme di sapere.</p>
<p>Lettura dei testi filosofici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a cura del docente <i>(la lettura del testo sarà a cura del docente, tuttavia le competenze richieste all'allievo devono corrispondere a obiettivi ritenuti imprescindibilmente comuni a tutti i docenti)</i>. 	<p>Analizzare, confrontare, valutare testi filosofici diversi; contestualizza le diverse risposte dei filosofi relative ad uno stesso problema.</p> <p>Costruisce modelli logici di pensiero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua il tema/problema trattato - riconosce il percorso logico-argomentativo sviluppato dall'autore sul tema - riconosce i principali termini del lessico (vocaboli, termini specifici, sintassi ricorrente, forma del testo: dialogico, saggistico, ecc.).
<p>Inquadramento storico: è contestuale alla presentazione degli autori obbligatori.</p>	<p>Problematizza conoscenze, idee, credenze cogliendone la storicità.</p>
III	III
<p>Autori obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Hegel - Kierkegaard - Schopenhauer - Marx - Nietzsche 	<p>Riconosce e definisce il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica e i principali metodi della ricerca filosofica.</p>

CONTENUTI DI FILOSOFIA**COMPETENZE**

(relative ad ogni settore)

Autori / Temi (almeno quattro a scelta): a) Husserl e la fenomenologia b) Freud e la psicanalisi c) Heidegger e l'esistenzialismo d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica f) vitalismo e pragmatismo g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano i) temi e problemi di filosofia politica j) gli sviluppi della riflessione epistemologica k) la filosofia del linguaggio l) l'ermeneutica filosofica	Esercita la riflessione critica sulle diverse forme di sapere. Elabora percorsi di studio multidisciplinari e interdisciplinari , a partire dai temi di rilevanza filosofica, valorizza l'unità della cultura attraverso le connessioni tra ambiti del sapere, e indicando analogie e differenze tra concetti, modelli di razionalità e metodi dei diversi campi conoscitivi
Lettura dei testi filosofici: - a cura del docente (<i>la lettura del testo sarà a cura del docente, tuttavia le competenze richieste all'allievo devono corrispondere a obiettivi ritenuti imprescindibilmente comuni a tutti i docenti</i>).	Analizzare, confrontare, valutare testi filosofici diversi; contestualizza le diverse risposte dei filosofi relative ad uno stesso problema. Costruisce modelli logici di pensiero: - individua il tema/problema trattato - riconosce il percorso logico-argomentativo sviluppato dall'autore sul tema - riconosce i principali termini del lessico (vocaboli, termini specifici, sintassi ricorrente, forma del testo: dialogico, saggistico, ecc.).
Inquadramento storico: è contestuale alla presentazione degli autori obbligatori.	Problematizza conoscenze, idee, credenze cogliendone la storicità.

Tabella 29 – Storia: contenuti e competenze

“Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.” [dalle Indicazioni nazionali del Liceo classico]

CONTENUTI DI STORIA

a volte trattati con taglio interdisciplinare

COMPETENZE

relative ad ogni anno di corso

<ul style="list-style-type: none"> - La civiltà feudale italiana ed europea a partire dal XI secolo - I poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorili - L'Italia, l'umanesimo e la vita civile - La rottura religiosa dell'Europa. La vita religiosa nel mondo cattolico e in quello riformato 	Utilizzare adeguatamente gli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina sia generali sia connessi alle sue principali specializzazioni settoriali (ambientale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale, tecnologica). - Analizzare e interpretare testi storici (scritti, audiovisivi, multimediali), individuando il punto di vista, le argomentazioni e i riferimenti documentali. - Costruire/decostruire il fatto storico , individuandone le dimensioni temporali e spaziali (planetaria, di grandi aree, nazionale, locale), i
---	--

CONTENUTI DI STORIA

a volte trattati con taglio interdisciplinare

COMPETENZE

relative ad ogni anno di corso

<ul style="list-style-type: none">- La geografia del Nuovo Mondo e la creazione dei primi imperi coloniali- L'Europa nel XVII secolo. Le guerre di religione e la nuova geografia europea. Stato moderno e monarchia assoluta.- Lo sviluppo dell'economia fino alla vigilia della Rivoluzione industriale.- Origini dello Stato ed evoluzione delle forme di sovranità (ambito: Cittadinanza e Costituzione)	<p>soggetti e le diverse variabili ambientali, economiche, sociali, politiche e culturali nelle loro interrelazioni.</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le conoscenze per periodizzare la storia basso medievale e moderna e per rendere conto in maniera critica di scelte storiografiche alternative.- Analizzare e interpretare fonti scritte, iconografiche, materiali, di diversa tipologia esercitando la critica della fonte (intenzionalità, coerenza interna, rapporto con il contesto, attendibilità...).- Riconoscere e leggere le testimonianze del passato basso medievale e moderno presenti nel territorio.- Analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni.- Individuare permanenze, cesure, mutamenti e rilevanze storiche, avanzando ipotesi interpretative circa la genesi del presente- Comunicare storia secondo modelli sia schematici sia discorsivi, secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali) e secondo diversi registri (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo).
II	II
<ul style="list-style-type: none">- Le rivoluzioni politiche del Sei - Settecento: in particolare la Rivoluzione americana, francese, Napoleone- La Restaurazione- Verso nuovi paradigmi politici e istituzionali: Nazione e Repubblica, Patria e Cittadinanza- Le grandi questioni dell'Europa del XIX secolo: libertà, nazione, questione sociale- La diffusione del liberalismo. La diffusione dell'idea di nazione. Grandi nazioni e piccole nazioni in Europa. Il Risorgimento italiano e l'Unità.- Dal socialismo utopistico alla nascita dei partiti socialisti.- Il movimento cattolico in Italia e in Europa.- La prima e la seconda rivoluzione industriale e l'età dell'Imperialismo. L'Italia dall'unificazione alla fine del secolo: il protezionismo e i fenomeni migratori- Genesi e sviluppo del pensiero e della pratica costituzionale (ambito: Cittadinanza e Costituzione)	<p>Utilizzare adeguatamente gli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina sia generali sia connessi alle sue principali specializzazioni settoriali (ambientale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale, tecnologica).</p> <ul style="list-style-type: none">- Analizzare e interpretare testi storici (scritti, audiovisivi, multimediali), individuando il punto di vista, le argomentazioni e i riferimenti documentali.- Costruire/decostruire il fatto storico, individuandone le dimensioni temporali e spaziali (planetaria, di grandi aree, nazionale, locale), i soggetti e le diverse variabili ambientali, economiche, sociali, politiche e culturali nelle loro interrelazioni.- Utilizzare le conoscenze per periodizzare la storia basso medievale e moderna e per rendere conto in maniera critica di scelte storiografiche alternative.- Analizzare e interpretare fonti scritte, iconografiche, materiali, di diversa tipologia esercitando la critica della fonte (intenzionalità, coerenza interna, rapporto con il contesto, attendibilità...).- Riconoscere e leggere le testimonianze del passato basso medievale e moderno presenti nel territorio.- Analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni.- Individuare permanenze, cesure, mutamenti e rilevanze storiche, avanzando ipotesi interpretative circa la genesi del presente- Comunicare storia secondo modelli sia schematici sia discorsivi, secondo forme diverse (scritte, orali,

CONTENUTI DI STORIA

a volte trattati con taglio interdisciplinare

COMPETENZE

relative ad ogni anno di corso

III	III
<ul style="list-style-type: none"> - L'affermazione della società di massa. Dalle nazioni ai nazionalismi. - L'Italia e l'esperienza giolittiana - La Prima Guerra Mondiale - Il nuovo assetto europeo e mondiale. Il comunismo in Russia. Democrazia e antidemocrazia. La crisi degli anni '30. Fascismo, nazismo e stalinismo. - La Seconda Guerra Mondiale. La Shoah. - I movimenti di liberazione e le nuove democrazie. L'Italia da fascismo alla democrazia repubblicana. Le innovazioni politiche e sociali del dopoguerra. - Linee fondamentali del secondo Novecento: <ol style="list-style-type: none"> 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90. 	<p>multimediali) e secondo diversi registri (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo).</p> <p>Padroneggiare gli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina sia generali sia connessi alle principali specializzazioni settoriali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare ricerche bibliografiche, documentali e informatiche con particolare attenzione alla attendibilità dei materiali reperiti e alla loro tipologia. - Indagare le fonti di memoria, porre in raffronto la memoria e la storia, distinguendole ed integrandole. - Costruire mappe di interpretazione dei fenomeni complessi utilizzando le opportune categorie storiografiche. - Utilizzare le conoscenze per periodizzare la storia del XX secolo. - Analizzare e interpretare fonti scritte, iconografiche, materiali, audiovisive, orali e multimediali di diversa tipologia, riconoscendone l'intenzionalità (prospettive ideologiche, politiche, di classe, di genere, etc.) ed esercitando la critica della fonte. - Riconoscere e leggere le testimonianze della storia contemporanea e i luoghi di memoria presenti nel territorio. - Individuare nei testi di storia i modelli storiografici di riferimento. - Riconoscere attraverso alcuni significativi dibattiti storiografici la pluralità delle ricostruzioni e delle interpretazioni storiche. - Strutturare le conoscenze dei fenomeni storici, correlando la scala locale con scale più ampie al fine di orientarsi nella complessità del presente. - Argomentare in merito ai principali temi storici, utilizzando testi storiografici e fonti per costruire motivate interpretazioni. - Comunicare secondo i modelli appresi nel percorso liceale, approfondendo quelli richiesti dall'esame di Stato.

6.1.5 Inglese

Si prende in considerazione, relativamente a competenze e capacità da raggiungere, il *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*, steso dal Consiglio d'Europa. In esso appare chiaro come per le classi ginnasiali sia irrinunciabile il potenziamento delle quattro abilità (comprensione scritta e orale; produzione scritta e orale) attraverso un approccio di tipo essenzialmente comunicativo che miri, tuttavia, a far acquisire abilità di tipo comunicativo, legate tanto alla oralità quanto alla lettura e scrittura. Per il triennio liceale, l'incremento di tali abilità sarà rivolto, per lo più, alla lettura, analisi, commento e critica di testi di diverso tipo e con lessico specialistico (letterario e non), oltre che al potenziamento del livello di conoscenza delle strutture.

Tabella 30 – conoscenze, competenze, capacità

	Conoscenze	Capacità e Competenze
IV	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza delle principali strutture morfo-sintattiche della L2, tempi dell'indicativo di verbi regolari e modali - Conoscenza del lessico legato a situazioni di vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> - COMPRESIONE SCRITTA Saper comprendere testi brevi e lineari di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni. - COMPRESIONE ORALE Saper comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata per bisogni di tipo concreto e/o legate alla vita di tutti i giorni, purchè si parli chiaramente. - PRODUZIONE ORALE Saper descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare gusti e preferenze, di raccontare esperienze passate e programmare attività future in modo lineare e coerente alle richieste. - PRODUZIONE SCRITTA Saper scrivere brevi testi su argomenti familiari in modo lineare e coeso utilizzando gli appropriati connettivi linguistici.
>	<ul style="list-style-type: none"> - Completamento delle conoscenze di tempi e forme verbali e di ulteriori strutture linguistiche. - Conoscenza articolata del lessico legato ai principali campi di azione. 	<ul style="list-style-type: none"> - COMPRESIONE SCRITTA Saper leggere testi su argomenti che si riferiscono al proprio campo di interesse in modo autonomo, adattando lo stile di lettura ai differenti testi e scopi. Saper leggere testi e comprenderli secondo lo standard linguistico del livello B1 (Threshold) del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue Europee - COMPRESIONE ORALE Saper comprendere informazioni fattuali su argomenti comuni; saper cogliere i punti salienti di un discorso in lingua standard, compresi brevi racconti Saper comprendere brevi conversazioni orali secondo lo standard linguistico del livello B1 (Threshold) del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue Europee. - PRODUZIONE ORALE Saper produrre in modo ragionevolmente scorrevole una descrizione di uno o più argomenti che rientrano nei campi di interesse; saper fare ipotesi e descrivere processi; saper riferire fatti ed eventi in un linguaggio lessicalmente e strutturalmente adeguato. - PRODUZIONE SCRITTA Saper scrivere testi chiari e articolati su diversi argomenti, eventualmente anche valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.
–	<ul style="list-style-type: none"> - approfondimento e ampliamento delle strutture linguistiche, utilizzate in contesti sempre più complessi a livello lessicale e argomentativo. - conoscenza dei contenuti letterari proposti 	<ul style="list-style-type: none"> - saper leggere testi di diverso genere, anche letterario, e con diversi scopi; saper esporre con terminologia appropriata argomenti di varia natura; saper comprendere i concetti fondamentali di discorsi in lingua standard su argomenti concreti e astratti; saper scrivere testi chiari e articolati in modo abbastanza coeso ed esteso.
=	<ul style="list-style-type: none"> -ampliamento del patrimonio lessicale, morfo-sintattico e linguistico per la sua utilizzazione in contesti sempre più ampi e articolati - conoscenza dei contenuti letterari; possesso sempre più sicuro della terminologia specifica 	<ul style="list-style-type: none"> - saper leggere in sicurezza testi di diverso genere e con diversi scopi; saper esporre con terminologia appropriata, curata e ampia argomenti di varia natura; saper comprendere i concetti fondamentali di discorsi in lingua standard su argomenti concreti e astratti; saper scrivere testi chiari e articolati in modo formalmente corretto, coeso e rispondente a richieste anche composite. - saper riferire su autori, correnti letterarie e relativi background storici; saper analizzare e confrontare testi letterari appartenenti ad autori e generi diversi; saper produrre testi scritti su argomenti letterari dati in modo autonomo e critico, utilizzando adeguatamente le capacità di sintesi acquisite.
≡	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei contenuti letterari; possesso della terminologia specifica e degli strumenti metodologici 	<ul style="list-style-type: none"> - saper riorganizzare le conoscenze acquisite in funzione di collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari o per temi. - saper analizzare le opere proposte contestualizzandole in modo critico - saper produrre testi scritti in modo sempre più autonomo, organizzato e critico.

Tabella 31 - Inglese / percorsi comuni

	Conoscenze	Capacità e Competenze
IV	<p>conoscenza delle principali fra le strutture morfo-sintattiche della L2 trattate, fra cui i tempi fondamentali dell'indicativo e l'uso di aggettivi e pronomi;</p> <p>conoscenza del lessico di base delle unità trattate</p>	<p>Saper comprendere nella loro essenzialità testi brevi e lineari di contenuto familiare</p> <p>Saper comprendere, tanto da poter interagire anche se con qualche difficoltà, espressioni riferite ad aree di priorità immediata</p> <p>Saper descrivere, nelle linee più generali e con un lessico comprensibile, persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, esperienze, utilizzando almeno uno fra i tempi del presente, del passato e del futuro in modo corretto</p> <p>Saper scrivere brevi testi comprensibili anche se espressi con linguaggio primario e basilare</p>
V	<p>- Conoscenza delle principale struttura linguistiche di tipo morfo-sintattico (periodo ipotetico, passivo)</p> <p>- Conoscenza essenziale del lessico legato ai principali campi di azione.</p>	<p>Saper leggere testi su argomenti che si riferiscono al suo campo di interesse e saperli comprendere nelle linee essenziali anche se con alcune incertezze ed errori;</p> <p>Saper cogliere i punti salienti di un discorso in lingua standard;</p> <p>Saper produrre in modo linguisticamente semplice e concettualmente comprensibile una descrizione di uno o più argomenti che rientrano nei campi di interesse, anche tratti da diverse fonti .</p>
—	<p>- conoscenza di alcune strutture linguistiche, fra quelle trattate, utilizzate in contesti sempre più complessi.</p> <p>- conoscenza essenziale dei contenuti letterari proposti fra i quali almeno alcuni testi a scelta: epica anglosassone testi a scelta: ballate testi a scelta: Chaucer, I Canterbury Tales</p>	<p>- saper leggere testi di diverso genere, anche letterario, e con diversi scopi; saper esporre, anche se con fatica e sforzo, argomenti di varia natura; saper comprendere i concetti fondamentali di discorsi in lingua standard così da saper scrivere testi chiari che rispondano globalmente alle richieste formulate</p>
==	<p>- conoscenza di alcune strutture linguistiche, fra quelle trattate, utilizzate in contesti sempre più complessi.</p> <p>- conoscenza essenziale dei contenuti letterari proposti fra i quali almeno alcuni testi a scelta di: Shakespeare, Donne e/o Milton, il romanzo del '700 (Defoe, Swift)</p>	<p>- saper comprendere le idee fondamentali di testi complessi; saper interagire con relativa scioltezza e spontaneità; saper esporre con terminologia appropriata argomenti di varia natura; saper scrivere testi sufficientemente chiari e articolati</p> <p>- saper riferire su autori, correnti letterarie e relativi background storici anche se in modo parziale e non sempre pertinente; saper produrre testi scritti su argomenti letterari dati che contengano informazioni generali significative anche se non esaustive rispetto alle richieste formulate.</p>
===	<p>- appropriata conoscenza dei contenuti letterari; adeguato possesso della terminologia specifica e degli strumenti metodologici</p> <p>Fra i contenuti letterari proposti, alcuni testi di: poeti romantici (almeno Wordsworth e Shelley), scrittori vittoriani (almeno Dickens), modernisti (Joyce e un contemporaneo a scelta della seconda metà del 900)</p>	<p>- saper riorganizzare, pur con alcuni errori e difficoltà di tipo formale, le conoscenze acquisite in funzione di collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari o per temi.</p> <p>- saper analizzare le opere proposte</p> <p>- saper produrre testi scritti che rispondano in maniera essenziale ma corretta dal punto di vista delle idee e della espressione formale alle richieste formulate</p>

Tabella 32 - Matematica / Prerequisiti, conoscenze, competenze e capacità

<i>MATEMATICA 1° BIENNIO</i>			
Prerequisiti	Conoscenze	Capacità	Competenze
Non sono richiesti particolari prerequisiti se non quelli derivanti dall'aver frequentato il corso di matematica della Scuola Media.	Insiemi numerici dei naturali \mathbb{N} , Insiemi numerici dei razionali assoluti \mathbb{Q}_a , Insieme dei numeri interi relativi \mathbb{Z} e dei razionali relativi \mathbb{Q}	Saper operare in \mathbb{N} Saper operare in \mathbb{Q}_a Saper operare in \mathbb{Z} e in \mathbb{Q}	Utilizzare in diversi contesti il calcolo numerico; passare da un linguaggio naturale ad uno formalizzato
	Concetto di potenza e proprietà delle potenze	Saper operare con potenze a base ed esponente naturale	Utilizzare tecniche di calcolo sintetico
	Definizioni e concetti basilari di geometria intuitiva	Saper definire, classificare ed elencare proprietà di segmenti, angoli, triangoli, poligoni	Utilizzare intuitivamente le proprietà geometriche
Obiettivi	Conoscenze	Capacità	Competenze
Comprensione dell' utilità del linguaggio simbolico	Linguaggio matematico e relativa simbologia	Utilizzo di un linguaggio simbolico	Interpretare un testo scritto in forma simbolica
Acquisizione della capacità di trarre autonomamente semplici conclusioni da premesse date	Significato dei connettivi logici, regole di deduzione logica	Formalizzazione di passaggi deduttivi logici	Riconoscere ed operare deduzioni rigorose
Acquisizione del concetto di struttura e suo utilizzo nell'ampliamento dei campi numerici	Proprietà formali delle operazioni interne e loro rispetto nell'ampliamento dei campi numerici	Saper eseguire correttamente e consapevolmente le operazioni nei diversi insiemi numerici e con sistemi di numerazione diverse da base 10	Riconoscere proprietà, analogie e differenze dei campi numerici
Acquisizione di semplici algoritmi	Concetto di algoritmo	Saper elaborare algoritmi per risolvere problemi semplici e di facile modellizzazione	Formalizzare e modellizzare
Acquisizione dei concetti fondamentali di statistica e di calcolo delle probabilità	Vari tipi di media; concetto di evento e di probabilità, teoremi sulle probabilità	Rappresentare i principali valori di sintesi di un insieme di dati e calcolare le probabilità di semplici eventi	Analizzare e interpretare i dati, utilizzare modelli probabilistici
Acquisire consapevolezza del carattere razionale della matematica	Teoria assiomatiche in cui si distinguono assiomi e teoremi	Analitiche e deduttive	Applicare il metodo ipotetico deduttivo
Sviluppare la capacità di astrazione, generalizzazione e di intuizione	Sistema ipotetico deduttivo della geometria razionale, criteri di congruenza proprietà dei triangoli, quadrilateri e circonferenza	Saper costruire figure, saper tradurre da linguaggio comune a linguaggio simbolico a linguaggio grafico, consapevolezza e precisione nella esposizione e nella costruzione di dimostrazioni di teoremi	Utilizzare il modello geometrico
<i>MATEMATICA 2° BIENNIO E QUINTO ANNO</i>			
Obiettivi	Conoscenze	Capacità	Competenze
Completamento dell'acquisizione delle tecniche di calcolo algebrico; introduzione e calcolo con alcune funzioni trascendenti	Regole di calcolo algebrico con i radicali, equazioni e disequazioni razionali e irrazionali, esponenziali e logaritmi	Avere padronanza del calcolo algebrico e delle operazioni con alcune funzioni trascendenti.	Formalizzare e modellizzare
Passaggio dal linguaggio geometrico a quello	Interpretazione geometrica di equazioni lineari e	Espressione grafica, capacità di lettura ed interpretazione	Usare la notazione analitica per caratterizzare

algebrico e viceversa , porre le premesse per lo studio della fisica	quadratiche, di sistemi di equazioni e di disequazioni	di un grafico capacità di analisi e sintesi	un luogo geometrico, dedurre da funzioni elementari funzioni via via più complesse
Acquisizione di concetti e strumenti fondamentali della goniometria e della trigonometria	Relazioni goniometriche, teoremi di trigonometria	Saper risolvere equazioni goniometriche, saper risolvere per via trigonometrica problemi nell'ambito geometrico e nelle scienze sperimentali	Formalizzare e modellizzare nella risoluzione sintetica di problemi, nel collegare quanto appreso con la realtà

Tabella 33 – Matematica / percorsi comuni

Classe IV	Teoria degli insiemi. Elementi di logica. Gli insiemi numerici N, Z e Q. Introduzione intuitiva ai numeri reali. Notazione scientifica, esponenziale e ordine di grandezza. Operazioni interne e loro proprietà. Espressioni numeriche. Sistemi di numerazione diversi da base 10. Esempi di semplici algoritmi e loro rappresentazione grafica. Calcolo letterale: monomi e polinomi (anche con esponenti letterali), prodotti notevoli e operazioni con i polinomi. Equazioni di primo grado numeriche intere . Geometria razionale: il metodo ipotetico - deduttivo della geometria razionale; triangoli e criteri di congruenza. Disuguaglianze triangolari. Concetti fondamentali di statica: vari tipi di media.
Classe V	Scomposizione di polinomi. Frazioni algebriche. Equazioni di primo grado numeriche e letterali, intere e fratte con semplici discussioni. Risoluzione di problemi di natura algebrica e/o geometrica utilizzando equazioni di 1° grado. Disequazioni di 1° grado. Sistemi di equazioni di 1° grado. Geometria razionale: Disuguaglianze triangolari teoremi sul parallelismo di rette, parallelogrammi, quadrilateri e circonferenza. Calcolo delle probabilità.
Classe I	Risoluzione dei sistemi di 1° grado, delle equazioni di 2° grado e di grado superiore. Calcolo dei radicali. Disequazioni algebriche di primo, secondo e grado superiore. Risoluzione di problemi geometrici mediante i primi elementi di geometria analitica (retta). Relazioni e funzioni. Geometria razionale: punti notevoli di un triangolo, poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza. Equiestensione e equiscomponibilità di figure piane.
Classe II	Equazioni e disequazioni irrazionali. Sistemi di grado secondo e superiore al secondo. Geometria analitica: studio di rette e coniche. Geometria razionale: similitudine e sue applicazioni.
Classe III	Funzioni esponenziali e logaritmiche. Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. Funzioni circolari e relative proprietà. Equazioni goniometriche. Trigonometria.

Tabella 34 - Fisica / prerequisiti, conoscenze, competenze e capacità

<i>FISICA</i>			
Prerequisiti	Conoscenze	Capacità	Competenze
Derivanti dall'aver frequentato con profitto il corso di matematica dei primi tre anni	Calcolo numerico; calcolo letterale; equazioni di primo e secondo grado; rappresentazioni grafiche di funzioni (retta, parabola,...)	Saper eseguire equivalenze, rappresentare graficamente funzioni, saper risolvere semplici equazioni di primo e secondo grado	Utilizzare strumenti matematici
Obiettivi	Conoscenze	Capacità	Competenze
Conoscere i metodi dell'indagine scientifica, sia sperimentali sia teorici	Comprensione del significato delle leggi, differenza tra leggi, teoremi e definizioni, potere previsionale ed esplicativo delle leggi nei confronti dei fenomeni	Saper correlare grandezze, saper riconoscere costanti e variabili, saper utilizzare le unità di misura per verificare la validità di un'equazione tra grandezze fisiche	Utilizzare un metodo scientifico
Analizzare situazioni e loro elementi costitutivi, distinguere ciò che è certo da	Leggi della cinematica, della dinamica, concetto di lavoro ed energia, fenomeni	Saper individuare leggi fisiche in grado di descrivere fenomeni semplici ed	Interpretare scientificamente ed analizzare la realtà non solo con descrizioni

ciò che è probabile, abituare a porsi domande, che stimolino l'osservazione e la scoperta, abituare a identificare entro situazioni complesse quelle semplici che le costituiscono e le loro relazioni, comprendere l'importanza di trovare criteri unitari per descrivere e interpretare fenomeni anche assai diversi	ondulatori, elettromagnetismo e elementi di fisica moderna	articolati utilizzando quanto appreso	qualitative ma anche quantitative
comprendere i collegamenti della fisica con le altre discipline scientifiche, comprendere i riferimenti alle ricerche attuali	Conoscere l'evoluzione del pensiero scientifico	Interpretazione dei cambiamenti della società con l'utilizzo della tecnologia	Ricostruire storicamente l'evoluzione della fisica e delle scienze

Tabella 35 – Fisica / percorsi comuni

Classe II	Acquisizione del metodo specifico della disciplina per lo studio dei fenomeni naturali. Cenni alla teoria degli errori Elementi di calcolo vettoriale. Conoscenza delle leggi fondamentali della cinematica, statica e della dinamica e relative applicazioni in semplici problemi, lavoro ed energia.
Classe III	Conoscenza degli elementi essenziali della natura di un'onda e sua propagazione. Cenni di acustica . Natura e propagazione della luce. Acquisizione del concetto di campo gravitazionale ed elettromagnetico. Conoscenze dell'evoluzione dello studio della struttura della materia.

6.1.7. Scienze

Premessa

Il nuovo ordinamento del Liceo classico prevede l'introduzione dello studio delle scienze fin dal primo anno per un totale di 66 ore annue di lezione . Viste le indicazioni nazionali, a partire dall'anno in corso, si attuerà inizialmente un percorso disciplinare riguardante lo studio della Scienza della Terra, integrato dalle conoscenze di chimica necessarie per l'apprendimento.

Nelle attuali classi V ginnasio si procede ad un rinforzo delle nozioni elementari fornite in IV ginnasio trattando le scienze della Terra.

Le attuali classi I, II e III liceo seguono il vecchio ordinamento

Tabella 36 – Scienze: percorso per il primo biennio / obiettivi

Conoscenze	Capacità	Competenze
Percorso di chimica		
Conoscenza delle fondamentali trasformazioni chimico-fisiche e delle condizioni in cui possono avvenire	abilità di classificare ed elaborare informazioni chimiche, inclusi dati, grafici ecc.	Essere in grado di analizzare fenomeni e strutture biotiche ed abiotiche e comunicare in modo efficiente gli argomenti utilizzando un linguaggio appropriato
Conoscenza delle fondamentali trasformazioni chimico-fisiche e delle condizioni in cui possono avvenire	abilità di applicazione delle conoscenze e delle nozioni scientifiche ad altre situazioni concrete e loro utilizzo per la soluzione di nuovi problemi	
Conoscenza del pianeta Terra nella sua complessità ed unitarietà conoscenza delle principali variabili che concorrono ed hanno concorso	abilità alla raccolta e selezione dei dati, loro sistematizzazione e presentazione abilità di osservare scientificamente e di registrare sotto forma di dati	Essere in grado di riconoscere gli elementi costituenti un sistema di sistemi, condizioni di equilibrio e

<p>nel passato alla formazione e alla evoluzione della Terra</p> <p>conoscenza degli elementi principali costituenti l'Universo, ipotesi della sua formazione e sua evoluzione</p> <p>conoscenza dei principi e degli aspetti fondamentali della Biologia in un percorso dal macro al micro, dagli ecosistemi agli organismi che ne costituiscono la componente biotica per finire alle cellule ed ai loro organuli</p> <p>conoscenza del linguaggio specifico della disciplina</p>	<p>quanto si è osservato</p> <p>Capacità di applicazione delle conoscenze e delle nozioni scientifiche ad altre situazioni concrete e loro utilizzo per la soluzione/comprendimento di nuovi semplici problemi</p> <p>Capacità nella raccolta e selezione dei dati, loro sistematizzazione e presentazione</p> <p>Capacità di condurre analisi secondo criteri scientifici e di registrare sotto forma di dati quanto si è osservato.</p> <p>Abilità di analisi per giungere ad una sintesi unificatrice che veda la Terra come un sistema integrato in evoluzione</p> <p>Capacità di riconoscere e classificare secondo criteri i diversi componenti del mondo animale</p> <p>Capacità di riconoscere strutture e funzioni delle cellule</p>	<p>fattori di alterazione degli equilibri chimici, biologici e naturali</p> <p>Essere in grado di valutare con adeguata cognizione di causa gli aspetti scientifici ed etici dei vari problemi che toccano oggi lo studio integrato della Terra</p>
---	---	---

Tabella 37 – Scienze: percorso secondo biennio di Chimica e Biologia/ obiettivi

CHIMICA		
Conoscenze	Capacità/Abilità	Competenze
<p>Conoscenza della struttura atomica e molecolare della materia.</p> <p>Classificazione e proprietà dei principali composti inorganici ed organici</p> <p>Conoscenza delle fondamentali trasformazioni chimico-fisiche e delle condizioni in cui possono avvenire</p> <p>conoscenza del linguaggio specifico della disciplina</p> <p>conoscenza del ruolo che la chimica riveste tra le altre discipline e nella società</p>	<p>abilità di progettare uno schema appropriato per la risoluzione di un problema chimico pratico</p> <p>abilità di analizzare informazioni relative a problemi chimici dimostrando di possedere criteri di giudizio</p> <p>abilità di classificare ed elaborare informazioni chimiche, inclusi dati, grafici ecc.</p> <p>abilità di applicazione delle conoscenze e delle nozioni scientifiche ad altre situazioni concrete e loro utilizzo per la soluzione di nuovi problemi</p> <p>abilità alla raccolta e selezione dei dati, loro sistematizzazione e presentazione</p> <p>abilità di osservare scientificamente e di registrare sotto forma di dati quanto si è osservato</p>	<p>Essere in grado di commentare e comunicare in modo efficiente argomenti inerenti la chimica elementare</p> <p>Essere in grado di formulare ipotesi attendibili in situazione nuove e coerenti con i dati</p>
BIOLOGIA		
conoscenze	Capacità/Abilità	Competenze
<p>conoscenza dei principi e degli aspetti fondamentali della Biologia</p> <p>conoscenza del linguaggio specifico della disciplina</p>	<p>abilità di applicazione delle conoscenze e delle nozioni scientifiche ad altre situazioni concrete e loro utilizzo per la soluzione di nuovi problemi</p> <p>abilità alla raccolta e selezione dei dati, loro sistematizzazione e presentazione</p> <p>abilità di osservare scientificamente e di registrare sotto forma di dati quanto si è osservato</p>	<p>capacità di una valutazione critica e interpretazione delle informazioni biologiche</p> <p>attitudine a valutare con adeguata cognizione di causa gli aspetti scientifici ed etici dei vari problemi che toccano oggi la Biologia</p>

Tabella 38 - Scienze: percorso quinto anno di geologia ed astronomia / obiettivi

Conoscenze	Capacità/ Abilità	Competenze
<p>conoscenza del pianeta Terra nella sua complessità ed unitarietà</p> <p>conoscenza delle principali variabili che concorrono ed hanno concorso nel passato alla formazione e alla evoluzione della Terra</p> <p>conoscenza degli elementi costituenti l'Universo, ipotesi della sua formazione e sua evoluzione</p>	<p>Capacità di attuare le fasi del problem-solving:</p> <p>abilità di applicazione delle conoscenze e delle nozioni scientifiche ad altre situazioni concrete e loro utilizzo per la soluzione/comprendimento di nuovi problemi</p> <p>abilità alla raccolta e selezione dei dati, loro sistematizzazione e presentazione</p> <p>abilità di condurre analisi secondo criteri scientifici e di registrare sotto forma di dati quanto si è osservato.</p> <p>Abilità di analisi per giungere ad una sintesi unificatrice che veda la Terra come un sistema integrale in evoluzione</p>	<p>Essere in grado di riconoscere gli elementi costituenti un sistema di sistemi, condizioni di equilibrio e fattori di alterazione degli equilibri</p> <p>Essere in grado di valutare con adeguata cognizione di causa gli aspetti scientifici ed etici dei vari problemi che toccano oggi lo studio integrato della Terra</p> <p>Introduzione alla consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>

Tabella 39 – Scienze / percorsi comuni

Classe IV Scienze	<ul style="list-style-type: none"> Le basi della chimica: la struttura della materia, dagli atomi alle molecole, i legami chimici. L'acqua e le sue proprietà Le grandezze usate per lo studio della materia e per le sue trasformazioni Il pianeta Terra nello spazio e sua rappresentazione Composizione e fenomeni riguardanti l'atmosfera Variabilità e fenomeni riguardanti l'idrosfera
Classi V Scienze	<ul style="list-style-type: none"> La terra come sistema dinamico atto alla nascita della vita nelle sue diverse forme; gli ecosistemi I regni e il sistema di classificazione La cellula: principali strutture e le sue funzioni Le basi della chimica; completamento delle grandezze usate per lo studio della materia e per le sue trasformazioni Approfondimento della struttura della materia, la mole, introduzione ai legami chimici. Gli ioni Semplici reazioni
Classe I Biologia	<ul style="list-style-type: none"> composti organici e inorganici della cellula struttura della cellula sintesi proteica attività di membrana riproduzione cellulare leggi di Mendel
Classe I Chimica	<ul style="list-style-type: none"> energia e materia modelli atomici legami chimici nomenclatura chimica stechiometria
Classe II Biologia	<ul style="list-style-type: none"> fotosintesi e respirazione cellulare anatomia e fisiologia umana
Classe II Chimica	<ul style="list-style-type: none"> reazioni chimiche elettrochimica principali composti del carbonio
Classi III Geografia	<ul style="list-style-type: none"> Componenti dell'Universo il sistema solare principali movimenti della Terra minerali, rocce, tettonica delle placche

6.1.8 Storia dell'Arte

Le specificità della disciplina di storia dell'arte hanno come riferimento le *Linee generali e le competenze* previste nelle *Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico*. In particolare; "Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate". Le linee dei percorsi che seguono, come gli obiettivi specifici che si trovano nella programmazione individuale dei docenti, derivano da queste indicazioni.

Tabella 40 - Storia dell'Arte / percorso classi sperimentali

	conoscenze	Competenze	Capacità
Classe I	<p>Conoscenze iniziali delle caratteristiche essenziali dei diversi codici dell'arte figurativa e dell'architettura.</p> <p>Arte figurativa e architettura dall'antichità (arte greca, arte romana, tardo-classica e bizantina)</p> <p>Arte figurativa e architettura del Medio Evo (Romanico e Gotico), fino al XIV sec.</p>	<p>Prime capacità di applicazione della terminologia specifica</p> <p>Riconoscimento delle caratteristiche stilistiche, iconografiche e compositive essenziali delle opere e dei tratti peculiari dei diversi periodi della storia dell'arte e dell'architettura.</p>	<p>Capacità di analisi e di descrizione di opere di arte figurativa e architettura, tramite strumenti di analisi stilistica e compositiva, anche a "prima vista".</p>
Classe III	<p>Arte figurativa e architettura dal XVI al XX sec.</p>	<p>Sicuro uso della terminologia specifica.</p> <p>Riconoscimento delle caratteristiche stilistiche, iconografiche, iconologiche e compositive essenziali delle opere e dei tratti peculiari dei diversi periodi della storia dell'arte e dell'architettura, anche ad opere non conosciute in precedenza, nelle caratteristiche principali.</p>	<p>Capacità di analisi e di descrizione di opere di arte figurativa e architettura, tramite strumenti di analisi stilistica e compositiva, anche a "prima vista". Capacità di collegamento e rielaborazione dei contenuti disciplinari con riferimenti e confronti con altri aspetti della cultura letteraria, storica, ecc.</p> <p>Prime capacità di formulazione di valutazioni autonome circa gli aspetti estetici delle opere, motivandoli all'interno del periodo storico e culturale al quale appartengono.</p>

Tabella 41 - Storia dell'Arte / percorsi comuni

classe	Conoscenze	Competenze	Capacità
I	<p>Conoscenze iniziali delle caratteristiche essenziali dei diversi codici dell'arte figurativa e dell'architettura.</p> <p>Arte figurativa e architettura dell'antichità (arte greca, arte romana, tardo-classica e bizantina)</p>	<p>Prime capacità di applicazione della terminologia specifica</p> <p>Primo riconoscimento delle caratteristiche stilistiche essenziali delle opere e dei tratti principali dei diversi periodi della storia dell'arte e dell'architettura</p>	<p>Prime capacità di analisi e descrizione di opere di arte figurativa e architettura, tramite strumenti di analisi stilistica e compositiva.</p>

II	Arte figurativa e architettura del Medio Evo (Romanico e Gotico). II XIV sec. e introduzione al XV.	Appropriato uso della terminologia specifica. Riconoscimento delle caratteristiche stilistiche, iconografiche e compositive essenziali delle opere e dei tratti peculiari dei diversi periodi della storia dell'arte e dell'architettura.	Capacità di analisi e di descrizione di opere di arte figurativa e architettura, tramite strumenti di analisi stilistica e compositiva, anche a "prima vista". Capacità di collegamento e rielaborazione dei contenuti disciplinari con riferimenti e confronti con altri aspetti della cultura letteraria, storica, ecc.
III	Arte figurativa e architettura dal XV al XX sec.	Sicuro uso della terminologia specifica. Riconoscimento delle caratteristiche stilistiche, iconografiche, iconologiche e compositive essenziali delle opere e dei tratti peculiari dei diversi periodi della storia dell'arte e dell'architettura, anche ad opere non conosciute in precedenza, nelle caratteristiche principali.	Capacità di analisi autonoma delle opere, da un punto di vista stilistico ed iconografico per l'arte figurativa, stilistico e cronologico per l'architettura. Capacità di collegamento e rielaborazione dei contenuti disciplinari con altri aspetti della cultura letteraria, storica, ecc. Formulazione di valutazioni autonome circa gli aspetti estetici delle opere, motivandoli all'interno del periodo storico e culturale al quale appartengono.

6.1.9 Educazione fisica

Tabella 42 - Educazione fisica / obiettivi formativi

Obiettivi Formativi
<p>Corporeità. Acquisizione della consapevolezza del valore della <i>corporeità</i>, attraverso esperienze motorie e sportive, in funzione della <i>strutturazione di una personalità equilibrata e consolidata</i>.</p> <p>Cultura motoria. Acquisizione e consolidamento di una <i>cultura motoria e sportiva</i>, anche in abito salutistico, che concorra a <i>formare e mantenere una sana condotta di vita</i>.</p> <p>Sviluppo psicomotorio. Raggiungimento di una <i>completa maturazione della persona</i>, attraverso l'affinamento delle <i>qualità motorie</i>, nella consapevolezza dell'igiene alimentare e delle funzionalità fisiologiche, con particolare riferimento all'ambito <i>neuropsicomotorio</i>.</p> <p>Attività motorie e sportive. Ampliamento sia teorico, sia operativo, delle <i>attività motorie e sportive</i> nel rispetto delle propensioni individuali, perché siano anche occasione d'acquisizione di capacità trasferibili all'ambiente domestico ed extrascolastico.</p> <p>Coscienza sociale. Ampliamento della <i>coscienza sociale</i> attuato grazie alla raggiunta consapevolezza di sé e alla capacità critica, in relazione al linguaggio corporeo, alle possibilità prestantive e alle <i>aspettative di performance</i>, sia in ambito motorio e salutistico, sia in ambito meramente sportivo.</p>

Tabella 43 - Educazione Fisica / obiettivi specifici

Classe	Conoscenze	Competenze	Capacità
I Biennio	Lo Studente: - acquisisce la nozione di <i>coordinazione</i> ; - acquisisce la <i>nozione di schema motorio</i> di base; - acquisisce la conoscenza delle <i>varie discipline sportive</i> , comprese alcune tra quelle <i>non inserite nel programma olimpico</i> ; - acquisisce i concetti	Lo Studente: - prende coscienza della propria <i>corporeità</i> e del <i>sé motorio</i> ; - sviluppa le <i>capacità condizionali</i> ; - svolge attività di <i>problem solving</i> in ambito <i>motricistico</i> ; - acquisisce i principali aspetti dei <i>regolamenti di gara</i> dei Grandi Giochi di Squadra; - sperimenta, nei diversi ruoli e con le	Lo Studente: - è capace di coordinare e attuare <i>azioni e comportamenti efficaci</i> in situazioni complesse; - è capace di collaborare con i compagni, <i>accettando e fornendo aiuto</i> ; - è capace di <i>accettare le</i>

	<p>fondamentali d'igiene motoria, igiene alimentare e prevenzione, per la sicurezza personale in palestra, in ambito domestico e negli spazi aperti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisisce i principi teorici circa i benefici apportati dai percorsi virtuosi di preparazione fisica e degli effetti dannosi del doping; <p>acquisisce i principi teorici dell'attività fisica attuata in ambiente naturale necessari per orientarsi in contesti diversi.</p>	<p>relative responsabilità, le varie discipline sportive, nelle quali svolge anche compiti d'arbitraggio e giuria;</p> <ul style="list-style-type: none"> - prende coscienza dell'importanza dell'ambiente nel quale vive e sviluppa una coscienza ecologica; - grazie alle uscite didattiche programmate, sperimenta attività motorie e sportive in ambiente naturale. 	<p>norme che regolano le varie attività ludico/sportive;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è capace di impegnarsi nelle discipline sportive (individuali e di squadra) con senso di responsabilità, accettando gli oneri dei ruoli sperimentati; - in virtù delle esperienze effettuate in ambiente naturale, è capace di integrare conoscenze derivanti da altre discipline scolastiche.
II Biennio	<p>Lo Studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisisce i concetti di salute, salute dinamica e d'igiene alimentare; - acquisisce le nozioni inerenti all'importanza dell'esercizio fisico, in una prospettiva di vita sana ed efficiente, in tutte le età che la caratterizzano; - acquisisce ed approfondisce tematiche tecnico-tattiche; - acquisisce i principi fisiologici che si trovano alla base delle variazioni somatiche ed organiche indotte dall'accrescimento e dalla regolare pratica motoria e sportiva; - acquisisce nozioni di fisiologia umana; - acquisisce informazioni fondamentali circa la prevenzione e la tutela della salute; - amplia e approfondisce i principi teorici dell'attività fisica attuata in ambiente naturale necessari per orientarsi in contesti diversi. 	<p>Lo Studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attua un adeguato potenziamento fisiologico proporzionato, per carichi e per intensità, alla sua età; - amplia le capacità coordinative e condizionali; - applica le tecniche e i principi di un'adeguata preparazione per intraprendere le più comuni discipline sportive, anche ad alto livello; - amplia e sviluppa le propensioni individuali e focalizza ruoli definiti; - applica le tecniche e i principi generali di BLS; - attua esperienze motorie utilizzando piccoli e grandi attrezzi, materiali e strumenti tecnologici di controllo dei parametri fisiologici; - grazie alle uscite didattiche finalizzate programmate, sperimenta attività motorie e sportive in ambiente naturale. 	<p>Lo Studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è capace di realizzare schemi motori complessi; - applica metodiche di condizionamento organico; - è capace di praticare le più comuni discipline sportive, anche d'alto livello, presentate talvolta in forma ludica; - è capace di cooperare in équipe, sa osservare e interpretare i fenomeni inerenti al mondo dello sport e dell'attività motoria; - sa valutare la propria performance; - è capace di riconoscere la necessità di applicare i principi generali di BLS; - in virtù delle esperienze effettuate in ambiente naturale, è capace di integrare conoscenze derivanti da altre discipline scolastiche ed effettuare monitoraggio dei parametri fisiologici.
Quinto anno	<p>Lo Studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - amplia ed integra i concetti teorici inerenti alla preparazione fisica specifica; - amplia le conoscenze circa le strategie tecnico-tattiche dei Giochi Sportivi; - apprende alcune modalità organizzative inerenti all'organizzazione d'eventi sportivi; - approfondisce e consolida i concetti di fisiologia umana, con particolare attenzione agli aspetti legati all'attività motoria e allo sport. 	<p>Lo Studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolge attività di condizionamento organico; - svolge attività di Gioco Sportivo, attuando schemi e tattiche specifiche; - sperimenta attività d'organizzazione d'attività ludico/sportive, anche in ambiente extrascolastico; - svolge attività di misura e monitoraggio dei parametri fisiologici. 	<p>Lo Studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e valutare le performances; - sa applicare schemi e strategie di gioco, contestualizzandole nel momento agonistico; - sa organizzare attività ludico/sportive; - sa misurare, monitorare e interpretare l'andamento dei parametri fisiologici, anche in relazione alle tappe d'accrescimento somatico e organico.

Tabella 44 - Educazione Fisica / percorsi comuni

Classe	Coordinazione gen.	Capacità condizionali	Giochi di squadra	Aspetti teorici
I Biennio	- Saltelli con funicella: esecuzione di 60 saltelli sul posto, a piedi uniti (roteando la fune per avanti).	- Resistenza: 1000 mt in 5'00" (mas); 5'30" (fem). - Forza (aa inf.): salto in lungo da fermo M: 1,40 F: 1,20. - Velocità: 30 mtp con partenza in piedi: M: 5" 00 F: 5" 50.	- Pallavolo: conoscenza del regolamento di gara; palleggio, bagher e servizio. - Basket: conoscenza del regolamento di gara, palleggio bimane, tiro piazzato e in sospensione e terzo tempo.	Conoscenza dei dismorfismi e paramorfismi della colonna vertebrale.
II Biennio	- Esecuzione di progressione alla trave con elementi di ritmica (F). - Esecuzione di progressione alla trave con elementi di acrobatica (M).	- Resistenza: 1000 mt in 4' 50" (M); 5'10" (F). - Forza (aa sup.): lancio della palla medica da 3 kg da posiz. seduta (<i>tre angoli retti</i>) mt 2,00 (M); 1,50 (F). Velocità: 30 mtp con partenza in piedi: 4" 20 (M); 4" 50 (F).	- Basket: possesso dei fondamentali individuali e di squadra. - Pallavolo: possesso dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei principi fisiologici inerenti alle qualità motorie di base.
Quinto anno	- Saltelli con funicella (esecuzione di 60 saltelli sul posto, a piedi uniti, roteando la fune per avanti). - Esecuzione di progressione alla trave con elementi di ritmica (F). - Esecuzione di progressione alla trave con elementi di acrobatica (M).	- Resistenza: 2000 in 11' 30" (M); 12' 30 (F). - Forza (aa sup./inf.): arrampicata libera con 4 arti sulla pertica. - Velocità: 30 mtp con partenza in piedi: 4" 10 (M); 4" 80 (F).	- Pallavolo e Basket: approfondimento operativo dei fondamentali di squadra.	Conoscenza e prevenzione del doping; Principi di igiene alimentare; nozioni di pronto soccorso.

6.1.10 Insegnamento religione Cattolica (I.R.C.)

Tabella 45 - Insegnamento Religione Cattolica (I.R.C.) / obiettivi

obiettivi sintetici primo biennio	Garantire all'alunno la capacità di riconoscere il rapporto fra religioni e storia dell'umanità Far cogliere la differenza fra religiosità e religioni, individuare i concetti di mito, rito, sacro Far conoscere la Bibbia come documento fondamentale della tradizione ebraico-cristiana
obiettivi sintetici secondo triennio e quinto anno	Sostenere un corretto confronto culturale, anche in funzione di un'adeguata capacità degli alunni stessi di entrare in contatto con le altrui culture e differenze Attuare un corretto confronto storico tramite gli argomenti trattati Sostenere l'evoluzione critica degli alunni tramite un lavoro di indagine sugli elementi essenziali del cristianesimo, in una dimensione storica e teologica; sul confronto con altre grandi religioni; sull'analisi di sistemi etici religiosi e non religiosi, con specifica attenzione all'Ottocento e al Novecento nella programmazione per le quarte e quinte liceo

Tabella 46 - Insegnamento Religione Cattolica (I.R.C.) / percorsi comuni

	Competenze	Capacità/Abilità	Conoscenze
Primo biennio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le peculiarità delle varie religioni e ciò che permette un dialogo tra le stesse. ▪ Affrontare, pur in modo elementare, la lettura del testo sacro, in particolare della Bibbia, 	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> • riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione; • pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla religione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Desideri e attese del mondo giovanile, identità personale e religiosa. • Il messaggio del cristianesimo e la figura centrale di Gesù Cristo. • La Bibbia come documento

	<p>cogliendone senso e struttura.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità autonoma e consapevole, confrontandosi con il messaggio delle religioni. ▪ Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo delle civiltà nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali. ▪ Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita, cogliendo la natura del linguaggio religioso e del linguaggio cristiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della/ religione/i; • sa consultare correttamente la Bibbia; • riconosce il contributo della religione alla formazione dell'essere umano e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale; • sa spiegare la natura della Chiesa e delle Istituzioni religiose; • rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali; • è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce del confronto con la/e religione/i. 	<p>fondamentale per la tradizione religiosa ebraico-cristiana: metodi di accostamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'uomo immagine e somiglianza di dio, persona • La Chiesa "mistero" e istituzione: dalla Chiesa degli apostoli alla diffusione del cristianesimo nell'area mediterranea e in Europa. • Legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana. • Origine e fine dell'uomo secondo la religione cristiana.
<p>Secondo biennio e quinto anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. • Affrontare problematiche etiche cercando soluzioni nel confronto tra le varie proposte e sistemi etici. • Affrontare la complessità del confronto culturale fra diversi sistemi di pensiero (teologici, filosofici...). • Saper confrontare soluzioni etiche (punto 2) e problematiche culturali (punto 3) con le posizioni del cristianesimo nel corso della storia, individuandone le incidenze nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea. • Cogliere la necessità del dialogo con altre religioni e sistemi di significato. 	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza; • imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche; • si confronta con il dibattito teologico sulle verità religiose sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno alla Chiesa; • affronta il rapporto tra il cristianesimo e le culture particolari e considera gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali; • riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine; • documenta le fasi della storia della Chiesa dal secolo XI al secolo XX con peculiare attenzione alla storia italiana; • tratta differenze e complementarietà tra fede e ragione e tra fede e scienza; • argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui; • giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali anche in relazione con i messaggi religiosi; • conosce il Concilio ecumenico Vaticano II come elemento importante nella storia della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte; • discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie; • sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'uomo e la ricerca della verità: confronto tra filosofia e teologia, tra scienza e fede, letteratura e religione. • Religione cristiana, religioni monoteistiche e altre religioni di grande diffusione mondiale. • Dio, la religione e le religioni tra rivelazione e critica della ragione. Origine e significato della fede cristiana. • La Chiesa e l'impero, gli stati nazionali, le democrazie e la modernità. • La Riforma della Chiesa, il Concilio di Trento, divisioni tra cristiani, la ricerca dell'unità. • La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo. • La Chiesa contemporanea. Il Concilio Vaticano II: storia, documenti ed effetti nella Chiesa e nel mondo. • La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso. • Confronto tra la concezione cristiana sulla vita, il matrimonio e la famiglia e altre interpretazioni. • Giustizia e pace, libertà e fraternità nelle attese dei popoli e nell'insegnamento del cristianesimo. • Nuove espressioni della spiritualità cristiana nell'epoca moderna. • La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica • La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico. • Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.

NOTA BENE:

La presente tabella riunisce in via provvisoria elementi presenti negli "Obiettivi specifici di apprendimento propri dell'insegnamento della religione cattolica nell'ambito delle indicazioni nazionali del secondo ciclo", firmato dal M.I.U.R. il 13 ottobre 2005, e nelle "Indicazioni sperimentali per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione", pubblicate nel giugno 2010 con la Circolare 70 del M.I.U.R.

I contenuti della tabella devono quindi essere considerati provvisori, perché ancora da sottoporre alla verifica della prassi didattica in questo Liceo e al confronto tra i docenti del Liceo e i docenti di I.R.C. della Provincia di Monza e Brianza, che hanno recentemente avviato attività di verifica su questi temi per aggiornare programmi e metodologie dopo la pubblicazione della C.M. 70/2010.

6.2 Strumenti e luoghi

Gli obiettivi sopra descritti si raggiungono attraverso questi strumenti e nei luoghi di seguito indicati

Tabella 47 – Strumenti e luoghi

Area	Strumenti e luoghi	Verifiche
Disciplinarietà	<ul style="list-style-type: none">• Aula• Manuale;• Laboratori e spazi attrezzati (fisica, chimica, storico, informatica, multimediale, arte, LIM)• Aule video• Aula magna;• palestre ;• biblioteca;• visite guidate.	<ul style="list-style-type: none">• Prove scritte• Prove orali
Multidisciplinarietà	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori (fisica, chimica, storia);• Aula magna;• Laboratori e spazi attrezzati (fisica, chimica, storico, informatica, multimediale, arte)• Aule video• palestre;• biblioteca;• visite guidate e viaggi di istruzione.	<ul style="list-style-type: none">• Simulazione Prima prova scritta d'Esame di Stato• Simulazione Seconda prova scritta d'Esame di Stato• Simulazione Terza prova scritta d'Esame di Stato• Relazioni• Tesi (anche multimediali)• Percorsi di approfondimento

Laboratorio di informatica

Il liceo a partire dall'a.s. 2007-08 si è dotato di un nuovo laboratorio di informatica con 26 postazioni per gli studenti e una docente tutte collegate alla rete dell'Istituto alla rete internet. I PC, di nuova generazione sia per caratteristiche tecniche sia per sistema operativo installato consentono di eseguire lavori multimediali e di ricerca. La rete d'istituto comprende oltre al Laboratorio punti rete per ogni classe, cablati via cavo o in rete wireless. Alcune aule sono dotate di PC collegato in rete; sono comunque disponibili PC su carrelli mobili o notebook anch'essi collegati in rete.

Laboratorio multimediale

Il precedente laboratorio multimediale, dotato di attrezzature per l'attività linguistica, è stato significativamente implementato con 26 PC di nuova generazione. L'intero laboratorio è collegato alla ampia rete di istituto e in rete internet e permette, pertanto, il duplice utilizzo, sia come laboratorio linguistico, sia come laboratorio informatico.

Aula magna

L'aula magna, di recente ristrutturazione, con una capienza di 230 posti, e collegata in rete d'Istituto e in rete internet, è dotata di PC collegato ad un videoproiettore, lettore CD rom DVD e videocassette VHS, impianto audio, e impianto SAT per la ricezione dei canali RAIEDULAB 1 e RAIEDULAB 2.

Biblioteca

La Biblioteca dell'Istituto possiede un cospicuo patrimonio librario, che si è venuto costituendo lungo la sua storia plurisecolare, incrementato e aggiornato negli ultimi anni, dopo una totale riorganizzazione, cui ha fatto seguito la nuova catalogazione sia su supporto cartaceo che elettronico, secondo le norme internazionali delle biblioteche. I volumi ammontano a più di 10.000, i sussidi multimediali (VHS, CD Rom, DVD) a diverse centinaia; vi sono raccolte anche riviste letterarie, di arte e scienze in abbonamento. Tutto ciò è messo a disposizione di tutte le componenti della comunità scolastica per la consultazione e il prestito, che ha la durata di 14 giorni ed è, all'occorrenza, rinnovabile. La Biblioteca è aperta dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle 13,30 ed offre, in particolare agli studenti, anche il servizio di fotocopiatura e la consulenza dei bibliotecari per ricerche bibliografiche al computer su argomenti specifici, per tesine o approfondimenti, la consultazione delle schede elettroniche è possibile anche da terminali dislocati nelle aule, collegati in rete interna.

6.3. Valutazione e trasparenza

Le valutazioni si basano sugli esiti di prove scritte e orali, questionari e test, esami di relazioni scritte o orali su approfondimenti individuali, simulazione di prove di esame e prove pratiche.

Le prove scritte sono finalizzate a (a) sondare il possesso delle informazioni, (b) individuare attitudini e abilità dell'allievo senza interazione col docente, (c) educare l'allievo ad un'esposizione rigorosa, avendo a disposizione un congruo tempo di riflessione

Le prove orali sono finalizzate a valutare (a) le conoscenze dell'alunno, (b) la capacità dell'alunno di organizzare un discorso coerente ed organico, (c) le capacità logiche dello studente, (d) la capacità di interagire dell'allievo con un interlocutore, (e) la prontezza dell'allievo nell'impostare una risposta, (f) la capacità di autovalutazione dell'allievo

Nella valutazione quadrimestrale e finale si terranno inoltre in considerazione:

- Situazione di partenza
- Livello di attenzione
- Livello di interesse
- Grado di partecipazione
- Grado di impegno

La condotta viene valutata sulla base dei criteri deliberati dal Collegio Docenti che costituiscono uno degli allegati del POF

I coordinamenti di area disciplinare ed il Collegio docenti deliberano in merito al numero minimo di prove scritte e orali per quadrimestre:

Tabella 48 – Numero minimo prove quadrimestrali

Materia	Scritto	Orale
Italiano 1° biennio	Italiano 5 per a. s.	Almeno 2 di cui almeno 1 orale
Italiano 2° biennio e quinto anno	Italiano 5 per a. s.	2 per quadrimestre di cui 1 orale
	Latino 6 per a.s.	2 per quadrimestre di cui 1 orale
Latino, greco 1° biennio	3	Almeno 2 (1 interrogazione + test su obiettivi breve medio termine)
Latino, greco 2° biennio e quinto anno	3 Per la terza liceo nel secondo quadrimestre per la materia non oggetto di seconda prova almeno tre di cui almeno due versioni tradizionali.	Almeno 2 di cui almeno 1 orale
Storia e geografia		Almeno 2, di cui 1 orale
Storia, filosofia		Almeno 2, di cui 1 orale
Storia dell'arte		2 verifiche scritte o orali a quadrimestre
Matematica		Almeno 1 orale e 2 scritte (tipologie varie) Classi II, III Almeno 1 orale e 3 scritte (tipologie varie) Classi IV, V e I
Fisica		2 a quadrimestre (almeno 1 orale)
Scienze		Classi 3 e 4: 3 valutazioni Classi 1 e 5: 2 valutazioni
Inglese	3	Minimo 2 (di cui 1 può essere prova scritta)
Educazione fisica		2 verifiche pratiche e/o teoriche a quadrimestre (scritte e/o orali)

I.R.C.	Minimo 1
--------	----------

Inoltre sono previste le seguenti prove comuni:

Simulazione di terze prove Esame di Stato in classi II liceo	Almeno 1
Simulazione di terze prove Esame di Stato in classi III liceo	Almeno 2
Simulazione di prima prova Esame di Stato in classi III liceo	Almeno 1
Simulazione di seconda prova Esame di Stato in classi III liceo	Almeno 1

La scuola realizza la trasparenza della valutazione con

- l'informazione della gamma dei voti da utilizzare: da 1 a 10 (o da 1 a 15 in caso di simulazione di prove di Esame di Stato) le valutazioni sono espresse con voti interi o frazioni di $\frac{1}{2}$ voto.
- l'esplicitazione del voto che deve essere coerente con gli obiettivi disciplinari
- la pubblicità degli strumenti di giudizio
- la correzione e la restituzione delle prove (scritte) in tempo utile per consentire la preparazione di una successiva verifica
- la spiegazione in classe da parte del docente dello svolgimento della prova (scritta)
- la tempestività nella comunicazione del voto in occasione della prova orale
- la trascrizione sul libretto personale dello studente delle votazioni attribuite alle singole prove
- la comunicazione scritta del dell'esito degli interventi di sostegno organizzati dalla scuola
- l'adozione in occasione degli scrutini di identica procedura per tutte le classi del Liceo
- somministrazione di prove scritte o test comuni e concordate tra i docenti della stessa disciplina negli accertamenti degli alunni con sospensione di giudizio
- la possibilità di accesso agli atti come previsto dalla legge

7. Attività didattica

7.1 I criteri

L'attività didattica – curricolare ed extracurricolare - s'ispira a principi di *flessibilità*, *modularità* e di *orientamento*.

La *progettazione modulare* – adottata da alcuni docenti e in molte attività extracurricolari - consente di

- adattare la didattica ai ritmi di apprendimento, ai bisogni e agli interessi degli studenti,
- aumentare il grado di motivazione allo studio,
- organizzare in modo più efficace la didattica di singole discipline,
- organizzare in modo più efficace il recupero disciplinare,
- verificare con tempestività il livello di preparazione degli alunni.

I moduli, infatti, garantiscono la trattazione organica, in tempi precisi, di unità di programma definite, giudicate fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali.

Essi, inoltre, consentono l'esame di contenuti / argomenti anche in prospettiva pluridisciplinare.

La *flessibilità* permette di

- modificare l'orario curricolare così da
 - a) consentire minor carico di lavoro per gli studenti,
 - b) rendere meno dispersivo ed episodico il lavoro di recupero,
- modificare l'organizzazione didattica relativamente all'attribuzione degli insegnamenti così da
 - a) verticalizzare i *curricula*,
 - b) garantire maggiore varietà didattica all'interno del consiglio di classe,
 - c) offrire ai docenti un quadro più ampio sul livello di preparazione complessivo degli allievi dell'Istituto;
- attivare molteplici tecniche didattiche e di apprendimento fra le quali rientra il lavoro in gruppo che consente anche l'acquisizione di competenze richieste dall'Università.

Per *orientamento* s'intende l'offerta allo studente di strumenti utili a comprendere le proprie attitudini, capacità e competenze. Sempre compito della scuola è offrire anche strumenti per aiutare lo studente ad assumersi responsabilità, e a fare scelte. Inevitabilmente tutta la didattica è orientativa perché ogni azione didattica dà allo studente un'immagine di sé.

Si rinvia al paragrafo sull'orientamento per definire le specifiche iniziative che l'istituzione scolastica attiva.

8. Programmazione degli interventi e delle attività di sostegno e di recupero

In riferimento all' O.M. n. 92 del 05/11/07 al D.M. n. 80 del 03/10/07 e al D.M. n. 42 del 22/05/07

Premessa

Gli interventi di sostegno e recupero hanno l'obiettivo di aiutare gli alunni a colmare le situazioni di carenza manifestate nel corso dell' a.s. o sono finalizzati al recupero dei debiti formativi. Pertanto il Collegio docenti si impegna ad individuare le forme più idonee per raggiungere tali obiettivi.

L'efficacia e l'efficienza delle iniziative possono essere garantite solo grazie ad un'accurata e tempestiva pianificazione di interventi da svolgersi da parte dei docenti e dei Consigli di classe, evitando rinvii dannosi al lavoro della classe nel suo complesso e una fattiva collaborazione delle famiglie degli alunni interessati.

Modalità:

8.1 Attività di sostegno per gli studenti che allo scrutinio del 1° quadrimestre abbiano presentato insufficienze in una o più discipline

- 1.1. Subito dopo gli scrutini del primo quadrimestre, vengono organizzati interventi didattico-educativi disciplinari o per aree disciplinari di sostegno (corso di sostegno) per gli studenti che in quella sede abbiano presentato insufficienze in una o più discipline. I docenti, su delibera del Consiglio di classe, assegneranno il recupero delle carenze rilevate, indicando contenuti e metodi dell'attività volta al recupero degli specifici bisogni formativi di ciascun alunno. Tali corsi possono essere organizzati anche con una articolazione diversa da quella per classe (per gruppi di studenti di classi parallele, di norma composti da 5 a 12 studenti), che tenga però conto degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dagli alunni. I tempi, la durata, il calendario i modelli didattico metodologici di tali corsi sono definiti dai Consigli di classe. Al termine di ciascun intervento lo stesso docente della classe svolge verifiche documentabili volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate.
- 1.2. I Consigli di classe terranno conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi stabiliti dai docenti.
- 1.3. Le famiglie degli alunni che presentano insufficienze in una o più discipline verranno informate degli interventi di sostegno programmati con apposita lettera indicante il calendario delle attività, le date delle verifiche a conclusione dell'intervento, l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche concordate fra i docenti della stessa materia (in questa prima fase non necessariamente comuni) che in relazione alla natura delle discipline oggetto degli interventi possono prevedere prove scritte e/o orali.
- 1.4. Gli studenti che presentano insufficienze in una o più discipline sono tenuti alla frequenza degli interventi programmati. Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dal Liceo, debbono comunicarlo con lettera indirizzata al Dirigente Scolastico e al coordinatore di classe, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche programmate a conclusione dell'intervento.
- 1.5. L'esito delle verifiche sarà comunicato alle famiglie dal docente della classe tramite libretto dello studente.
- 1.6. Le modalità di recupero "sportello" e "rallentamento in itinere dell'attività didattica" continueranno ad essere operative ma non sostituiscono l'obbligo dei docenti di istituire corsi di sostegno per gli alunni che allo scrutinio del 1° quadrimestre abbiano presentato insufficienze in una o più discipline. L'efficacia di queste tipologie di intervento sono verificate in itinere.

8.2 Interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze riscontrate nello scrutinio di fine anno

- 2.1. Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.
- 2.2. Al termine dello scrutinio di fine anno scolastico, Il Consiglio di classe delibera:
 - 2.2.1. la promozione con lievi carenze; a tal proposito il singolo docente riporta su un apposito modulo, che verrà consegnato alle famiglie, la motivazione e il lavoro estivo che lo studente dovrà svolgere, con studio personale svolto autonomamente, per colmare le lacune e superare le difficoltà riscontrate.

- 2.2.2. **la sospensione del il giudizio.** La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline per ciascuno alunno e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche.
- 2.3. Nelle ultime settimane di giugno e entro i primi 15 giorni di luglio, verranno attivati corsi finalizzati al recupero (anche in orario pomeridiano). Per la loro organizzazione verrà individuato dal Collegio docenti un monte ore a disposizione di ogni disciplina o per aree disciplinari, stabilito tenendo conto degli appositi finanziamenti ministeriali. Tali interventi possono essere organizzati anche con una articolazione diversa da quella per classe, per gruppi studenti di classi parallele, di norma composti da 5 a 12 studenti, che tenga però conto degli obiettivi disciplinari che devono essere raggiunti dagli alunni, così come previsto dal POF e dai coordinamenti disciplinari.
- 2.4. Il Collegio Docenti indica i seguenti criteri per l'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti destinatari degli interventi didattico-educativi di recupero:
- Risorse interne:
 - (a) Docenti della classe
 - (b) Docenti del corso
 - (c) Docenti che si rendano disponibili
 - (d) Docenti non impegnati negli Esami di Stato
 - Risorse esterne:

individuate sulla base dei criteri fissati dal regolamento dell'Istituzione scolastica per la disciplina del conferimento per contratto degli incarichi di insegnamento per la realizzazione di programmi di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 40 del D.I. 44/2001 che verrà appositamente integrato per le specifiche attività di recupero.
- 2.5. La frequenza dei corsi finalizzati al recupero è obbligatoria. Se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa con lettera indirizzata al Dirigente Scolastico, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche che saranno effettuate dai docenti della classe.
- 2.6. Al termine delle attività di recupero, organizzate entro il 15 luglio, anche nel caso di effettuazione del corso da parte di esterni, nei primi giorni di settembre ed entro l'inizio del nuovo anno scolastico, verranno effettuati accertamenti del superamento delle carenze, contemporaneamente su prove concordate e comuni fra i docenti della stessa materia che in relazione alla natura delle discipline oggetto degli interventi possono prevedere prove scritte e/o orali (orali con l'assistenza di almeno tre docenti del Consiglio di classe). Tali prove saranno omogenee rispetto agli obiettivi minimi di conoscenze e competenze individuati dai coordinamenti per materia e fissati dal POF.
- 2.7. A conclusione dei suddetti interventi didattici, e dei relativi accertamenti, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale a giugno, in sede di integrazione dello scrutinio finale, alla luce delle verifiche effettuate e dei risultati conseguiti, procede alla formulazione del giudizio complessivo dello studente che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.
- 2.8. Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale, il Consiglio di classe, procede alla pubblicazione all'albo dei voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione "ammesso" e altresì per gli studenti al termine del terzo ultimo e penultimo anno di corso all'attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla tabella A allegata al DM n. 42 del 22 maggio 2007.
- 2.9. In caso d'esito negativo del giudizio finale, in conformità ad una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato è pubblicato all'albo del Liceo con la sola indicazione "non ammesso".
- 2.10. Per gli studenti promossi con l'indicazione di "studio individuale" il docente effettuerà la prova entro la metà di ottobre e la valutazione riportata costituirà la prima valutazione del nuovo anno scolastico. Per le discipline che prevedono una prova scritta il docente somministrerà una prova adeguata a verificare la parte del programma in cui lo studente ha lacune. Nel passaggio fra biennio

e triennio le prove saranno concordate fra il docente dell'anno precedente e quello dell'anno in corso.

2.11. Per gli studenti dell'ultimo anno di corso, candidati agli esami di Stato, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti.

- Le attività di approfondimento tematico curricolare - se con copertura finanziaria - sono progettate a livello di consiglio di classe e/o di coordinamenti, e sono destinate ad allievi che possiedono buone capacità e conoscenze.
- Il Liceo "B. Zucchi" offre, comunque, sempre per tutti, iniziative extracurricolari finalizzate all'approfondimento.

9. Le misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento a favore di studenti con Disturbi specifici di apprendimento (DSA) ai sensi della Legge 170/2010 e regolamento

La scuola garantisce ed esplicita, nei confronti degli studenti con DSA, interventi didattici individualizzati e personalizzati, anche attraverso la redazione di un Piano didattico personalizzato, con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.

La scuola, inoltre, attua ogni strategia didattica per consentire agli studenti con DSA l'apprendimento. A tal fine valorizza le modalità attraverso cui il discente meglio può esprimere le sue competenze, privilegiando l'espressione orale, nonché ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune.

10. L'orientamento

Attività caratterizzante la formazione è l'*orientamento*, attività istituzionale, parte integrante dei curricoli di studio e del processo educativo - formativo. Se l'azione didattica è in sé orientativa (*orientamento in itinere*), al suo interno si possono fissare attività specifiche, che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socioeconomici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

Tali attività possono distinguersi in:

- *orientamento in entrata*, costituito da iniziative di informazione e promozione del liceo presso le scuole medie inferiori del territorio nelle loro varie componenti. Tenuto conto dell'innalzamento dell'obbligo scolastico, il Liceo ricerca modi e forme per un confronto con i docenti delle scuole medie, così da rendere meno complesso il passaggio fra i due ordini di scuole;
- *riorientamento*, caratterizzato da iniziative di recupero o di indirizzo curricolare, queste ultime finalizzate ad individuare il percorso di studi più idoneo alle caratteristiche dello studente.
- *orientamento in uscita*, costituito da varie iniziative del liceo finalizzate ad una più ampia documentazione, consapevole e motivata scelta degli studi post-liceali. E' rivolto agli studenti degli ultimi due anni.

Il Liceo riconosce l'importanza di queste attività formative ed individua in uno o più docenti i responsabili di tali attività.

- Per l'*orientamento in entrata* il Liceo s'impegna nella
 - a) definizione concertata dei pre-requisiti,
 - b) realizzazione di progetti di accoglienzaL'Istituto è altresì aperto ad iniziative di orientamento rivolte agli studenti frequentanti la III media che intendono iscriversi al Liceo classico; realizza per esempio
 - a) incontri con alunni e/o docenti, presso la sede del Liceo o sedi terze;
 - b) distribuzione di materiali illustrativi
 - c) mini stage
- Per il *riorientamento* il Liceo s'impegna nella realizzazione di progetti mirati al recupero, al contenimento della dispersione; organizza perciò
 - a) attività finalizzate ad evitare la dispersione.
 - b) L'attivazione dello *sportello psicologico contro il disagio giovanile*
- Per l'*orientamento in uscita*, il liceo
 - a) garantisce la diffusione delle informazioni sui corsi universitari e parauniversitari,

- b) contatti con gli Enti e le istituzioni pubbliche e private post-secondarie; in primo luogo con le Università milanesi,
- c) mette a disposizione tutti gli strumenti informativi relativi ai corsi universitari, parauniversitari e professionali della provincia, di cui è in possesso la scuola,
- d) attiva iniziative finalizzate all'acquisizione di dati relativi a specifiche richieste provenienti dagli allievi,
- e) segnala iniziative di orientamento organizzate da altri Enti,
- f) garantisce l'invio di delegazioni di studenti o classi a iniziative di orientamento o informazione,
- g) invita, previa richiesta esplicita degli allievi, docenti e studenti universitari ed esperti,
- h) favorisce la frequenza di corsi di orientamento organizzati da altre istituzioni, soprattutto universitarie,
- i) interviene direttamente con l'organizzazione di conferenze che al carattere culturale affianchino anche finalità di orientamento,
- j) si impegna inoltre ad inserire nella programmazione annuale degli ultimi anni iniziative che consentano allo studente di verificare e sviluppare aspetti di natura attitudinale e vocazionale,
- k) provvede a curare, su richiesta, la pre-iscrizione degli allievi all'università.

11. Gli organi della programmazione e della valutazione

La programmazione didattica avviene attraverso due organi fondamentali: il *Collegio Docenti* e il *Consiglio di classe*. Il Collegio Docenti a sua volta si articola in : funzioni strumentali, coordinatori di classe, responsabili di progetti, responsabili delle aree disciplinari, presidente di commissioni, coordinatore di altre attività

Collegio Docenti [CD]

E' l'organo più importante della programmazione educativa e didattica: esso stabilisce i criteri generali della programmazione educativa e didattica annuale e poliennale.
E' presieduto dal Dirigente Scolastico.

Dipartimenti aree disciplinari.

Sono un'articolazione del Collegio Docenti.

Essi coinvolgono i docenti di materia, e si muovono in una prospettiva che garantisca il raccordo dei curricoli disciplinari. Sono presieduti dai "responsabili dei dipartimenti disciplinari".

I coordinamenti stabiliscono obiettivi disciplinari, tipologie di verifica, criteri e livelli di valutazione.

Si confrontano sui libri di testo; si impegnano a

- determinare indirizzi programmatici uniformi per l'intera Istituzione Scolastica,
- elaborare progetti destinati agli studenti del Liceo e/o ai docenti finalizzati all'approfondimento di temi di particolare rilievo culturale

Il coordinamento gruppo "verticalizzazione della cattedra di latino e greco" è un'articolazione del dipartimento disciplinare A052; coinvolge tutti i docenti che sono impegnati nella sperimentazione ed è presieduta dal docente coordinatore della sperimentazione.

I membri si confrontano e avanzano proposte al Collegio docenti, per quanto di loro competenza, sulla programmazione specifica.

Docenti con funzione strumentale

Sono individuati dal Collegio Docenti in coerenza con quanto previsto dal P.O.F., per analizzare, gestire , coordinare attività che concernono ambiti giudicati rilevanti dal Collegio Docenti. Possono essere supportati da docenti che collaborano all'attuazione di particolari progetti.

Consiglio di classe (riservato ai soli docenti)

E' l'organo che programma e valuta l'attività didattica per ogni singola classe. Esso

- all'inizio dell'anno tiene in debita considerazione le informazioni relative al livello di preparazione acquisita negli anni scolastici precedenti a) dall'intero gruppo classe, b) da ogni singolo allievo.
- In *itinere* s'impegna a valutare periodicamente il livello complessivo raggiunto dall'allievo e dalla classe
 - a) Individuando punti di forza e punti di debolezza nella preparazione
 - b) specificando le attività che consentono all'allievo di potenziare le sue capacità e migliorare nel profitto complessivo.

Il Dirigente Scolastico attribuisce ad un docente del Consiglio il ruolo di coordinatore, cui affianca il segretario.

E' composto dai collaboratori del Dirigente, dai docenti con Funzioni strumentale e dal D.S.G.A.
Si riunisce almeno due volte all'anno e quando il D.S. ne ravvisi la necessità.
Si occupa, prevalentemente, di analizzare lo stato di attuazione delle attività previste dal P.O.F., in modo che il D.S. possa comunicare agli organi collegiali l'andamento delle attività programmate.

12. Progettazione ed interventi

Il Liceo annualmente predispose il Piano annuale delle attività, elaborando progetti curricolari ed extracurricolari di durata annuale o pluriennale Il Liceo presta particolare attenzione al raccordo organico fra le attività che arricchiscono l'offerta formativa e quelle curricolari. I progetti entrano a pieno titolo nel POF, una volta approvati dagli Organi Collegiali competenti.

Fra le iniziative finalizzate a migliorare la qualità del servizio rientrano le attività di aggiornamento per il personale docente e non docente.

L'*aggiornamento* è ormai prassi consolidata all'interno del Liceo. Negli anni passati per la realizzazione dei corsi ci si è valse tanto di consulenze esterne quanto delle competenze già presenti all'interno dell'istituto: di fatto l'aumentata capacità di progettazione si è tradotta anche in corsi aperti ai docenti e non docenti delle altre scuole del territorio, in sinergia con la Rete dei Licei di Monza e Brianza, di cui il Liceo Zucchi fa parte. E' previsto l'ampliamento di corsi per esterni, essendo il Liceo *Ente di Formazione e Orientamento*

Il Liceo "B. Zucchi" è inoltre attivo anche quale centro di formazione e aggiornamento per il personale docente e per il territorio.

13. Risorse economiche

Il Liceo si impegna a reperire le risorse per la realizzazione dell'offerta formativa delineata nel presente documento, ricorrendo ai trasferimenti dello Stato e degli Enti Locali, ai contributi volontari delle famiglie e alle donazioni.

14. I processi e i servizi dell'istituto

Il Liceo è da anni impegnato nel miglioramento dei servizi, finalizzati in modo particolare alla soddisfazione degli studenti e delle loro famiglie. Questa scelta ha indotto a ripensare l'organizzazione scolastica come condizione per "fare Qualità".

Per consolidare questo percorso iniziato, il Liceo ha deciso di intraprendere la strada della Certificazione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000.

Per attivare questo sistema, sono state individuate quelle attività che caratterizzano il servizio fornito; sono stati poi analizzati i metodi migliori per il loro corretto svolgimento, tramite la ricostruzione e la ricodifica dei processi in atto nella scuola, introducendo alcune procedure che ne sono la sintesi e la semplificazione. Questa riorganizzazione consente di liberare tempi ed energie, per poter dedicare maggior tempo ed intensità al miglioramento del modo di lavorare ed all'arricchimento della professionalità di tutto il personale.

Il Sistema di Qualità permette di:

- Erogare i servizi secondo criteri trasparenti di efficienza, efficacia ed economicità;
- Consentire una migliore partecipazione delle componenti scolastiche alla gestione dei processi fondamentali;
- Avviare un sistema di rilevazione dei disservizi e delle mancanze in grado di garantire tempestivi interventi correttivi;
- Individuare i punti di forza e di debolezza del sistema per pianificare meglio le strategie di miglioramento;
- Definire con precisione i fattori di qualità del servizio scolastico anche in base alle aspettative e ai bisogni dell'utenza;
- Misurare il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai fattori di qualità individuati;
- Costruire, sulla base di una scala di priorità tra i fattori individuati, una politica di governo del sistema scolastico mirata al costante miglioramento del servizio.

Per perseguire tali obiettivi, sono stati individuati alcuni fattori di qualità:

- A. **La professionalità degli operatori del servizio (docenti e personale A.T.A.);**
- B. **I risultati del processo di apprendimento degli studenti;**
- C. **Il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati;**
- D. **Il clima comunicativo - relazionale interno;**
- E. **Le condizioni di sicurezza e benessere degli utenti e degli operatori del servizio.**

A. La professionalità degli operatori del servizio è perseguito attraverso il piano annuale di aggiornamento e formazione. Tale piano viene preparato dal Dirigente Scolastico tenendo conto delle esigenze espresse dagli stessi operatori del servizio.

B. I risultati del processo di apprendimento degli studenti sono analizzati tramite:

- analisi dei risultati finali;
- analisi degli esiti degli Esami di stato;
- analisi dei risultati delle prove relative agli interventi di recupero;
- analisi esiti prove di monitoraggio delle competenze in italiano e matematica e scienze fornite dall'organo di controllo nazionale se scelti come scuola campione.

C. Il grado di soddisfazione degli utenti del servizio scolastico è rilevato annualmente entro la metà di maggio con questionari relativi alla soddisfazione percepita da studenti, e genitori. I dati emersi dal questionario sono utilizzati per fissare gli obiettivi di miglioramento del servizio.

D. Il clima relazionale interno è curato direttamente dallo staff del dirigente e si realizza attraverso un sistema di informazione quanto più possibile efficiente ed efficace, il rafforzamento delle competenze relazionali del personale, la trasparenza delle comunicazioni, la disponibilità all'ascolto e al dialogo.

E. Le condizioni di sicurezza e di benessere degli utenti e operatori del servizio sono garantite:

- dalla scrupolosa osservanza delle norme di legge;
- dalla predisposizione annuale del documento di analisi e valutazione dei rischi da parte del Responsabile Prevenzione e Protezione;
- dalla attenzione alla prevenzione degli infortuni a scuola e durante le attività extrascolastiche;
- dal controllo della efficienza e adeguatezza dei locali e delle attrezzature;
- dalla cura e della pulizia e igiene dei locali;
- dalla diffusione della cultura di tutela dell'ambiente;
- dalla formazione del personale e degli studenti al rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione con due prove annue di simulazione delle situazioni di emergenza.

In occasione delle riunioni Annuali della Direzione, sono definiti obiettivi per la qualità sulla base delle informazioni mano a mano raccolte nell'applicazione delle procedure. Gli obiettivi sono comunicati a tutto il personale affinché ognuno li possa condividere e possa lavorare per il loro raggiungimento.

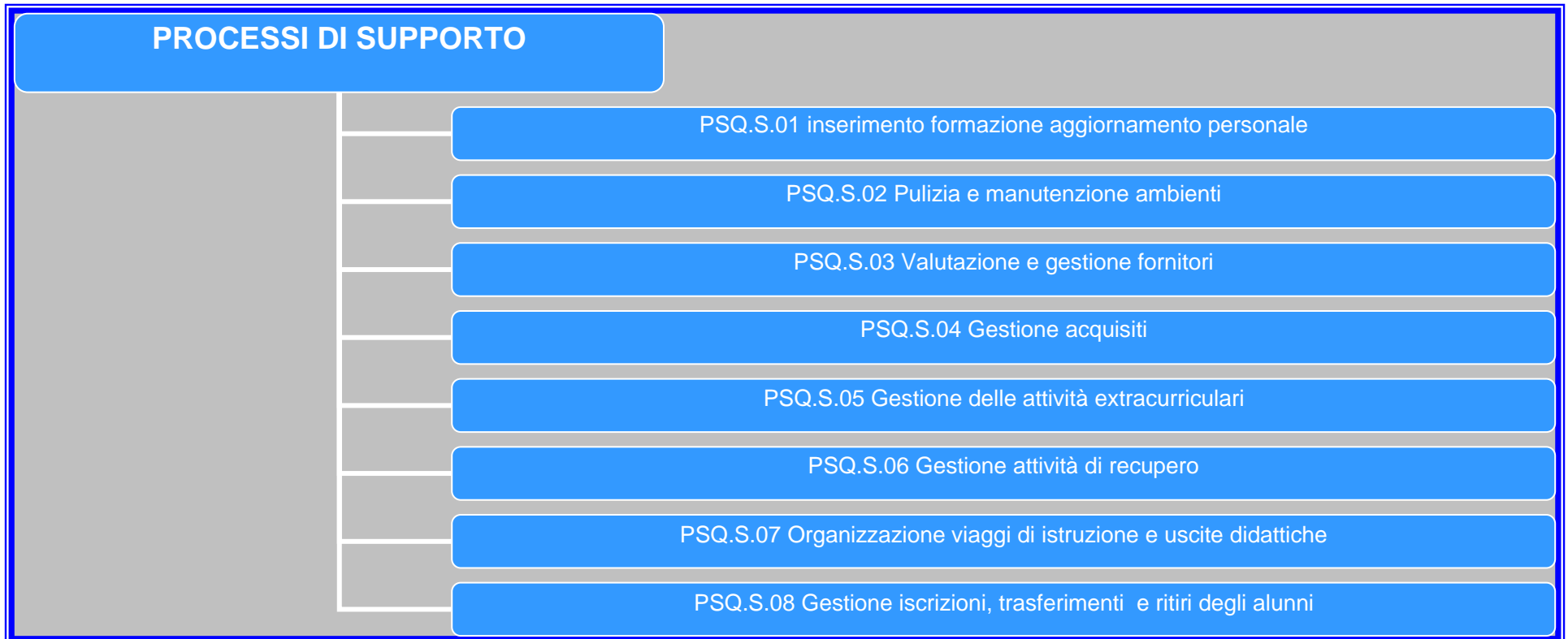
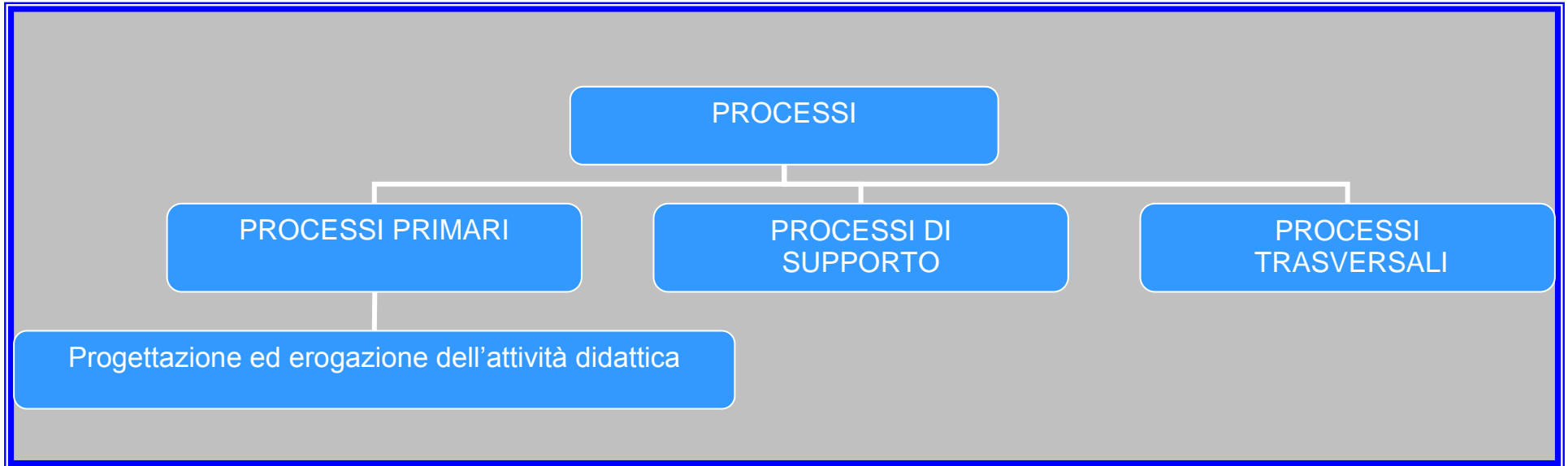
I processi di erogazione dei servizi dell'Istituto sono descritti nella mappa pubblicata nelle pagine seguenti.

15. Incarichi e funzioni

Annualmente il Dirigente Scolastico, sulla base delle proposte del Collegio, assegna ai docenti incarichi e funzioni per un'efficace ed efficiente gestione delle attività. Il D.S., visto il piano di organizzazione dell'Ufficio di segreteria redatto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, attribuisce incarichi specifici agli assistenti amministrativi, ai collaboratori scolastici, all'assistente tecnico del Laboratorio di fisica e chimica. L'organigramma e/o il funzionigramma sono redatti annualmente, ed entrano di diritto nel P.O.F. come allegati.

16. Verifica del P.O.F.

Periodicamente il Dirigente Scolastico comunica agli Organi Collegiali l'andamento delle attività programmate. Sulla base delle informazioni acquisite il Collegio docenti ed il Consiglio di Istituto, nel rispetto delle proprie competenze, verificano e valutano, utilizzando i dati delle relazioni finali predisposti dai responsabili di progetto, dalle funzioni strumentali ed i risultati del monitoraggio da effettuarsi entro la metà di maggio, l'efficacia delle attività svolte, allo scopo di proporre eventuali azioni di miglioramento.



PROCESSI TRASVERSALI

PSQ.T.01 Controllo e gestione della documentazione

PSQ.T.02 Soddisfazione del cliente

PSQ.T.03 Audit interni

PSQ.T.04 Gestione delle non conformità, azioni correttive, preventive e reclami